

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR Service
dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Arioio 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER SKODA

Acquista anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

L'ASL CN2 VA NELLE PIAZZE DELLE CITTADINE E DEI PAESI PER INCONTRARE I «PAZIENTI» - A PAGINA 9

La salute scende in piazza

I prossimi appuntamenti a Santo Stefano Belbo, Sommariva Bosco, Cherasco, Govone, Ceresole d'Alba

IL FONDO
di Claudio Bo

Lezioni
d'amore

La scorsa settimana ho proposto un fondo sul valore fondamentale della tolleranza. Ad un certo punto ho sottolineato la differenza fra il comandamento cristiano dell'amore e la pratica laica della tolleranza. Qualche lettore mi ha fatto notare la differenza abissale fra i due imperativi.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

TRE NUOVI BATTUTI BIANCHI

A PAGINA 11

LA SINDONE 2.0

A Torino - A PAGINA 21

ITALIA ISOLATA IN EUROPA
...CHI SSSA' SE CI RICONOSCERANNO
ALMENO IL RUOLO
DI NAUFRAGHI...!

La Vignetta di Danilo Paparelli

SCAMARCIO A BRA

AdnKronos

A PAGINA 25

CIRIO A ROMA PER L'AZIENDA DI SANTA VITTORIA D'ALBA

«Diageo: nessuno perda il lavoro»

Il presidente della Regione Alberto Cirio ha partecipato a Roma insieme ai sindacati all'incontro con la Diageo. Cirio ha ribadito che la Regione Piemonte è impegnata a tutelare produzione e posti di lavoro nello stabilimento di Santa Vittoria d'Alba che Diageo ha deciso di chiudere. «Oltre al tavolo al ministero del Lavoro - ha detto - che è stato aggiornato al 9 aprile, ho voluto coinvolgere il ministero delle Imprese e del Made in Italy per approfondire il tema dei potenziali acquirenti e individuare le modalità per supportare l'azienda in questo percorso che deve salvaguardare i lavoratori e l'attività all'interno dello stabilimento». L'azienda ha spiegato che 11 realtà - italiane e estere, in parte gruppi e in parte fondi, hanno firmato accordi di confidenzialità e quindi hanno dimostrato interesse. «Abbiamo confermato la disponibilità della Regione Piemonte a mettere in campo tutte le misure utili perché il nostro obiettivo è che nessuno perda e il lavoro e che quel polo produttivo resti operativo e in attività» ha concluso il presidente della Regione.

PAG 27

Volley: la Libellula avvicina il terzo posto

PAG 13

Al mercato le dotazioni della raccolta rifiuti

Assicurazione obbligatoria contro i rischi catastrofali: ultimi giorni per mettersi in regola

Il tempo stringe per le imprese italiane che devono adeguarsi all'obbligo di stipulare un'assicurazione contro i rischi catastrofali. La normativa, introdotta dalla Legge di Bilancio 2024 (n. 213/2023) e confermata dal Decreto Milleproroghe (n. 15/2025), impone alle aziende con sede legale o stabile organizzazione in Italia di dotarsi di una copertura assicurativa per la protezione dei propri beni aziendali da eventi catastrofali. Con l'entrata in vigore della norma il 14 marzo 2025, il termine ultimo per mettersi in regola è fissato al 31 marzo 2025. Dal 14 marzo 2025, tutte le imprese iscritte al Registro delle Imprese dovranno risultare coperte da una polizza assicurativa conforme alla normativa. Tuttavia, il termine definitivo per completare l'adeguamento è il 31 marzo 2025. Dopo questa data, le imprese che non avranno provveduto alla sottoscrizione potrebbero incontrare difficoltà nell'accesso a finanziamenti pubblici, agevolazioni fiscali e contributi statali in caso di calamità naturali. L'obbligo riguarda tutte le imprese, indipendentemente dalla loro forma giuridica, includendo ditte individuali, società di persone e di capitali, nonché agenzie di viaggio e attività commerciali. L'unica eccezione è rappresentata dalle imprese agricole, già soggette a un regime assicurativo specifico. Sebbene al momento non siano previste sanzioni dirette per chi non si mette in regola, la mancata stipula dell'assicurazione potrebbe avere ripercussioni economiche significative. Oltre alla perdita di accesso ai contributi pubblici e alle agevolazioni finanziarie, le imprese non assicurate si troverebbero ad affrontare eventuali danni causati da eventi catastrofali senza alcun sostegno economico esterno. Questo potrebbe tradursi in perdite ingenti, mettendo a rischio la continuità aziendale. Per rispettare le scadenze e assicurarsi una copertura adeguata, le imprese devono attivarsi immediatamente. Ecco i passaggi fondamentali: Verificare i requisiti: controllare se l'impresa rientra tra quelle obbligate a stipulare l'assicurazione. Confrontare le offerte: rivolgersi a diverse agenzie assicurative per ottenere preventivi e valutare la soluzione più adatta alle proprie esigenze. Sottoscrivere la polizza: assicurarsi che la copertura scelta sia conforme alle disposizioni del Decreto attuativo n. 18/2025. Conservare la documentazione: tenere traccia del contratto assicurativo per eventuali verifiche future.

Per facilitare l'adempimento, il governo ha fornito un elenco di agenzie assicurative accreditate che offrono consulenza e polizze conformi alla normativa. Le imprese possono consultare l'elenco

RISCHIO DI CATASTROFI? BISOGNA ASSICURARSI



completo sul sito ufficiale del Ministero dello Sviluppo Economico o rivolgersi alle proprie compagnie assicurative. **Inoltre, Ascom Bra ha stipulato delle convenzioni con le compagnie assicurative associate per offrire condizioni vantaggiose ai propri soci.** Le imprese interessate possono contattare l'associazione per ottenere maggiori informazioni sulle agevolazioni disponibili. Le aziende che non hanno ancora provveduto a stipulare l'assicurazione obbligatoria devono farlo al più presto per evitare di trovarsi in una situazione di irregolarità dopo la scadenza del 31 marzo 2025. Oltre al ri-

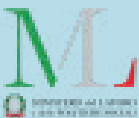
spetto della normativa, la polizza rappresenta una garanzia di sicurezza economica contro eventi imprevedibili che potrebbero compromettere la stabilità dell'attività. La protezione dai rischi catastrofali non è solo un obbligo di legge, ma anche una scelta strategica per la tutela delle imprese italiane. Con la scadenza imminente, è fondamentale attivarsi subito per evitare conseguenze economiche negative. La corretta informazione e una scelta consapevole della copertura assicurativa possono fare la differenza tra una gestione aziendale resiliente e il rischio di gravi perdite in caso di calamità.

CORSI GRATUITI PER DISOCCUPATI

- AGGIORNAMENTO INFORMATICO – ECDL BASE
- CONTABILITÀ DI BASE
- CONTABILITÀ AVANZATA
- ADDETTO ALLE VENDITE
- ELEMENTI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE
- ELEMENTI DI LOGISTICA E GESTIONE MAGAZZINO
- ASSISTENTE ALLA PERSONA

i corsi saranno attivi al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti e sono in attesa di approvazione e finanziamento dalla Regione Piemonte tramite PNRR FSE + 2021 - 2027 programma GOL

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
0172.413030 INT 6 | INFO@ASCOMFORM.IT





FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina.

Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

L'IMPREDITORE EDILE, ALPINO E CAVALIERE DEL LAVORO SI È SPENTO LUNEDÌ ALL'ETÀ DI 88 ANNI

È scomparso lunedì pomeriggio, all'età di 88 anni, Maurizio Gola, imprenditore edile molto conosciuto a Chiusa Pesio. Maurizio Gola Lascerà un vuoto immenso non solo nella sua famiglia, ma in tutta la comunità della Valle Pesio. Sebbene visse a Chiusa da più di 50 anni, il suo cuore è sempre rimasto legato alla sua San Bartolomeo, dove ha iniziato il mestiere di muratore. Emigrato per alcuni anni in Svizzera, nella seconda metà degli anni '50 tornò a casa e nel 1960 si sposò con l'amata Angela, con la quale ha vissuto per 65 anni. La passione per il suo lavoro lo portò negli anni successivi a diventare un imprenditore edile di successo. Maurizio ha edificato decine di abitazioni ed edifici negli anni d'oro dell'edilizia, ma ha anche recuperato fabbricati di vecchia data riportandoli a nuova luce, come il palazzo Gastaldi nella centrale via Roma del capoluogo, intervento del quale andava particolarmente fiero insieme all'Incrocio, ancora oggi aperto quale pizzeria omonima e sala da ballo Gilda. Tra i molteplici incarichi che ricoprì, si annovera anche quello di consigliere di amministrazione della BCC di Pianfei e Rocca De' Baldi. Orgoglioso Alpino, ha sempre pre-

so parte ai Raduni organizzati in paese ed era stato attivo volontario nelle associazioni locali, in particolare per la Pro Loco, senza mai essersi sottratto da sostenere negli anni attività ed eventi in tutta la Valle. Sarà ricordato come un uomo profondamente dedito al suo lavoro, per il quale aveva ricevuto l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro nel 1999. Titolo che non ha mai sentito come un traguardo, dal momento che ha continuato a svolgere il suo lavoro per molti anni. I suoi collaboratori, dipendenti e clienti lo ricorderanno come un uomo serio, onesto e disponibile, i suoi cari come un marito, padre e nonno amorevole. A riprova del fatto che fosse ben voluto dalla sua comunità, i moltissimi messaggi di cordoglio che sono



arrivati alla famiglia in queste ore. Oltre alla moglie Angela, lascia i figli Marina e Gian Luigi, i nipoti Eugenio e Simone Giorgetti, Maria Silvia e Gian Alberto Gola. «Ci uniamo al dolore della famiglia e del nipote, l'assessore Simone Giorgetti, per la scomparsa di Maurizio Gola. Un imprenditore di successo che ha speso la sua vita per la valle in cui è nato e in cui ha vissuto.» è quanto afferma il sindaco di Chiusa Pesio Claudio Baudino. Il direttore, gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori porgono le più sentite condoglianze ai familiari e al nostro chairman Professor Gian Luigi Gola. Grande partecipazione ai funerali che si sono svolti nel pomeriggio di giovedì 20 presso la Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonino a Chiusa di Pesio in piazza Carlo Mauro.

Concerti della domenica di Alba e Bra - Tutte le domeniche dal 30 marzo al 4 maggio 2025

Bacco&Orfeo: al via domenica 30

Ventesima edizione per Bacco&Orfeo, i Concerti della domenica di Alba e Bra, la suggestiva rassegna di Alba Music Festival con la direzione di Giuseppe Nova, realizzata in collaborazione con Piemonte dal Vivo, che celebra l'incontro tra il dio della musica e quello del vino. Un'idea nata per festeggiare la primavera con la socialità e la convivialità che la musica ispira ed accompagna. I dodici concerti si svolgeranno come tradizione per sei domeniche consecutive **dal 30 marzo al 4 maggio: alle ore 11 nella Chiesa di San Giuseppe ad Alba, e al pomeriggio, alle ore 16,30, nel Coro della Chiesa braidesa di Santa Chiara.** Saranno straordinarie occasioni per trascorrere un'intera giornata tra Langhe e Roero all'insegna della musica, con artisti di notorietà internazionale e repertori di grande interesse. I concerti saranno introdotti dal musicologo Dino Bosco e quelli del mattino di Alba, saranno seguiti da un calice di vino: un'occasione conviviale d'incontro tra artisti e pubblico, per conoscersi e condividere il piacere dell'arte. **Ci dice Giuseppe Nova, direttore artistico:** «Con le luci e i profumi che anticipano la primavera, inizia la rassegna Bacco&Orfeo quest'anno al traguardo delle venti edizioni. Inizia così l'attività annuale di Alba Music Festival, che come consuetudine proporrà oltre 80 concerti da marzo a dicembre, tra la città e le colline, in una festa musicale che celebra l'armonia e il territorio». Quest'anno Bacco&Orfeo è anticipata dai quattro appuntamenti, sempre domenicali, intitolati Musica&Storie, una novità che rafforza questo compleanno proponendo, con carattere salottiero, l'esplorazione storica e divulgativa di quattro tematiche musicali. Un ulteriore tassello per quella che è diventata una delle più repute e manifestazioni italiane, che accompagna il territorio di Langhe e Roero nel suo costante e crescente gradimento e reputazione internazionale.

Il programma artistico

Gli artisti di questa edizione presenteranno, come di consueto, una programmazione varia ed accattivante, con gemme di grande interesse e repertori anche inconsueti. **Si inizia il 30 marzo con la pianista polacca**



Joanna Trzeciak, virtuosa e appassionata musicista, che proporrà, oltre alle opere del suo conterraneo Fryderyk Chopin, la celebre sonata "La Tempesta" di Beethoven e lavori di Rachmaninov e Prokofiev. Ancora il pianoforte per i **due concerti del 6 aprile intitolati Voci dell'anima con la pianista Moira Michelini**, in un percorso emozionale tra secoli e stili, con opere di Bach, Marcello, Scarlatti, Lulli e Nino Rota. **Un trio d'eccezione per il 13 aprile:** la violinista coreana Mi-Sa Yang, con una formazione tra il Giappone e Parigi, Primo Premio al Concorso internazionale Yehudi Menuhin per giovani violinisti e ora assistente al Conservatorio Superiore di Parigi. Con lei il clarinetista Nicola Bulfone e il pianista Andrea Rucli, in un programma intenso che comprende i celebri "Contrasti" di Béla Bartók, scritti su commissione di Benny Goodman e del violinista Joseph Szigeti, che mettono in rilievo atmosfere di grande energia, con artifici sonori, colori e timbriche estreme. **Il 20 aprile un concerto barocco per la domenica di Pasqua**, con Gli Archi del Macrino, il soprano coreano Sang Eun Kim e il flauto solista di Giuseppe Nova, su pagine di Vivaldi ed un Concerto di grande virtuosismo scritto dal più celebre figlio di Johann Sebastian Bach, Karl Philipp Emanuel. **Il Duo**

Fortecello per i due programmi di domenica 27 aprile con la violoncellista franco-polacca Anna Mikulska e il pianista franco-spagnolo Philippe Argenty: al mattino un programma interamente dedicato alla musica spagnola, tra Granados, de Falla e Cassadó, per sfociare al pomeriggio in un Tour du monde, un viaggio di grandi passioni tra Chopin, Saint-Saëns, Fazil Say e Philip Glass. **La ventesima edizione di Bacco&Orfeo termina domenica 4 maggio** con una Serenata romantica: due virtuosi spagnoli, Joaquín Paolares al violino e Carlos Apellaniz al pianoforte, ci accompagnano in un programma d'atmosfera dedicato al salotto musicale dell'Ottocento, tra pagine celebri di Kreisler, Massenet, Dvorák e Chopin. **Le cantine ospiti dell'edizione 2025 saranno:** Cascina Corte di Dogliani (CN), Cantine Delibori di Calmasino di Bardolino (VR), Azienda Agricola Monviert di Cividale del Friuli (UD), Cantina Vignuolo di Andria (BT), Cantine Birgi di Marsala (TP) e il Mu Vermouth di Torino. Le degustazioni saranno accompagnate dai prodotti Roero Gris di Santa Vittoria D'Alba.

Nella foto la pianista polacca Joanna Trzeciak, virtuosa e appassionata musicista

NOTIZIE IN BREVE

CONFERENZA SULLA MUSICA SACRA

Domenica 30 marzo 2025 alle ore 16.30, presso la sala nobile al primo piano di Palazzo Mathis a Bra in piazza Caduti per la Libertà, si terrà una conferenza su "Il Requiem di Duruflé e la trasformazione della musica sacra" con Adriano Popolani. Durante la chiacchierata si parlerà su come la musica sacra ha attraversato i secoli dal gregoriano all'impressionismo, per parlare ancora all'uomo di oggi. L'appuntamento è ad ingresso libero fino ad esaurimento posti in base alle disposizioni di sicurezza del palazzo. Il pomeriggio è il secondo appuntamento del progetto "Mousikon" di "Zizola Turismo & Cultura". Le successive date saranno il 10 Aprile presso il Monastero delle Clarisse con il canto del Passio con il coro gregoriano "Haec Dies", l'8 giugno ai Battuti Bianchi con il "duo Ad Libitum" in un concerto organo e viola, a fine giugno con Francesco Olivero e il 5 luglio con il trio d'archi dell'orchestra sinfonica nazionale della RAI di Torino.

Premiazione del concorso "Velso Mucci"

L'associazione Amici dei Musei di Bra annuncia la cerimonia di premiazione del concorso di composizione poetica, intitolato al poeta e scrittore Velso Mucci, con patrocinio del Comune di Bra. Il concorso, riservato agli studenti delle scuole secondarie braidesi, ha visto una larga partecipazione con 102 concorrenti dai vari Istituti. La premiazione avrà luogo sabato 29 marzo alle ore 17:30 presso l'auditorium BPER in Via Sarti 8, alla presenza delle autorità cittadine. Nel corso della cerimonia verranno annunciati i premi e i riconoscimenti tra gli 11 finalisti del concorso. Alcune poesie verranno lette in pubblico. Siete cordialmente invitati a partecipare all'evento; sarà un'occasione non solo per applaudire e apprezzare i giovani vincitori, ma anche per avvicinarsi alle tematiche adolescenziali. Sarete piacevolmente sorpresi dalla loro capacità di guardarsi dentro e di raccontare in forma poetica i loro sentimenti, le loro speranze e le loro inquietudini. Info: info@amicideimuseibra.it

Tre tirocini per giovani nel Comune

Si rinnova anche quest'anno il bando per l'attivazione di alcuni tirocini da svolgersi all'interno degli uffici municipali, in favore di cittadini braidesi di età compresa tra i 18 e i 32 anni in possesso di diploma di scuola superiore o di laurea, inoccupati o disoccupati e iscritti presso il Centro per l'Impiego di Alba-Bra. Tre i posti a disposizione per il 2025. Ciascun tirocinio prevede un impegno di venti ore settimanali per un periodo di sei mesi, a partire dal mese di aprile 2025, con un'indennità di partecipazione di 400 euro mensili. I tirocini si svolgeranno rispettivamente presso i Servizi demografici, i Servizi finanziari e la Ripartizione Servizi alla persona. Tutte le indicazioni per presentare la propria candidatura, oltre che il modulo per la domanda, sono pubblicati sul sito web www.comune.bra.cn.it, nella sezione «Bandi di Concorso» di Amministrazione Trasparente. Il modulo può anche essere ritirato presso l'Ufficio Informagiovani del Comune ospitato all'interno di Palazzo Mathis, in piazza Caduti Libertà 20, previo appuntamento da concordare scrivendo a informagiovani@comune.bra.cn.it, a partire da lunedì 17 marzo. Le domande, debitamente compilate, sottoscritte in originale e corredate degli allegati indicati, dovranno essere inviate mediante PEC all'indirizzo comunebra@postecert.it, oppure consegnate a mano all'Ufficio Informagiovani o all'Ufficio Protocollo del Comune di Bra, entro il 7 aprile. (rb)

Le scuole piemontesi sono state protagoniste di un hackathon internazionale, una sorta di competizione creativa con squadre multidisciplinari per combinare assistenza e competenze informatiche.

39 studenti piemontesi (provenienti in maggioranza dalle province di Cuneo, Torino e Asti) hanno sfidato i colleghi europei durante i due giorni dell'evento organizzato ad Alba da Apro Formazione, coordinatore italiano del progetto europeo CoVe CARE about IT.

Gli hackathon sono uno strumento prezioso per stimolare la collaborazione tra studenti provenienti da contesti educativi apparentemente distanti e incoraggiare lo scambio di competenze: per questo il partenariato europeo del progetto europeo CoVe CARE about IT, guidato in Italia da Apro Formazione, ha organizzato un evento internazionale, il 13 e 14 marzo, presso la sede di Alba dell'Agenzia Formativa.

Sei squadre, composte da 39 studenti, hanno sfidato i colleghi finlandesi, olandesi ed estoni per formulare una soluzione a 9 sfide proposte da aziende del settore digitale e socio-sanitario, enti del terzo settore e istituti di formazione dei quattro paesi europei in gara.

L'evento ha visto lavorare insieme suddivisi in sei gruppi gli studenti e studentesse del Corso di qualifica professionale per operatore socio-sanitario di Apro Formazione, dall'ITS ICT Foundation for Information and Communication Technologies di Torino, dalla Fondazione ITS Academy Biotecnologie Piemonte di Colletterto Giacosa e dal Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale. A supportarli nell'elaborazione dei loro progetti

Le scuole piemontesi protagoniste di un hackathon internazionale su progetti socio-sanitari

Molti i cuneesi fra i 39 studenti che hanno sfidato i colleghi europei



LA SOCIO-SANITA' DEL FUTURO

CARE about IT è un progetto europeo che coinvolge 15 partner in 4 nazioni e si propone di combinare settori apparentemente distanti come quello tecnologico-informatico e quello socio-assistenziale. Dall'analisi del settore sanitario europeo, è emersa la necessità di sviluppare didattiche e percorsi formativi che forniscano agli operatori socio-sanitari attuali e futuri competenze digitali specifiche. Il programma prevede infatti di potenziare la digitalizzazione e l'archiviazione dei dati sanitari, introducendo nuovi strumenti e servizi digitali nell'assistenza sanitaria. Questo comporta che tutti gli operatori sanitari arrivino a conoscere e utilizzare in modo efficace le soluzioni di sanità elettronica disponibili. Il finanziamento della Commissione Europea per i 4 anni di durata del progetto ammonta a quasi 4 milioni di euro, con una importante ricaduta sul territorio di Alba, Langhe e Roero pari a 406 mila euro.

Evento organizzato ad Alba da Apro Formazione, coordinatore italiano del progetto europeo CoVe CARE about IT

ti, professionisti provenienti dal mondo digitale, informatico, imprenditoriale e marketing, che hanno condiviso con i partecipanti esperienze e competenze, sia in presenza che collegandosi online.

Il coordinamento delle diverse fasi online della gara è stato curato

dai partner estoni del progetto, capitanati dal Tallin Healthcare College: gli studenti hanno potuto mettere in pratica le loro competenze tecniche e di problem solving e le loro capacità di cooperazione e interazione, sperimentando una forma di apprendimento attivo e confrontandosi

con professionisti internazionali in quattro sessioni di mentoring a distanza.

Al termine dei due giorni di lavoro, i 27 team europei sono stati chiamati a presentare le loro idee attraverso un pitch di 2 minuti: cinque i membri della giuria, provenienti dai quattro paesi partner, hanno sottoposto i partecipanti a un fuoco incrociato di domande e valutato le soluzioni proposte concentrandosi su originalità e innovazione; fattibilità e trasferibilità; visione sistematica; completezza ed esaustività. A vincere una delle squadre estoni, con una proposta per la raccolta dei rifiuti ospedalieri che si ispirava a prodotti già esistenti, per adattarli al contesto sanitario. Particolarmente apprezzata anche la soluzione italiana in risposta alla sfida lanciata da SurgiQ per l'ottimizzazione dell'interfaccia di gestione delle prenotazioni di visite e interventi in una struttura medica.

Le attività del progetto CARE about IT proseguiranno nelle prossime settimane con uno scambio di insegnanti: quattro docenti italiani, selezionati da Apro Formazione con un bando di mobilità Erasmus+, partiranno a fine marzo per una settimana di job shadowing in Estonia organizzata proprio dal Tallin Healthcare College.

AD ALBA E CANELLI

formati, MIGLIORA ottieni il **LAVORO** che sogni

Chiedi info
0173.28.49.22



approfitta dei nuovi
CORSI 100% GRATUITI*



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE
PIEMONTE



*Corsi in attesa di approvazione e finanziamento da parte degli Enti competenti

Processo Feudo 2: cadono le accuse contro tutti gli imputati - Assolti tre ex primi cittadini, funzionari pubblici e professionisti

Assolti i sindaci del Roero

Tutti assolti i 12 imputati al processo “Feudo 2”, che si è celebrato nel Palazzo di Giustizia di Asti. Con la formula ampia dell’insussistenza del fatto, per i reati più gravi, in altri casi perché il fatto non costituisce reato. Cadute le accuse dunque per tre ex sindaci del Roero: Renato Maiolo di Santo Stefano Roero, Carla Bonino di Vezza d’Alba, Fulvio Coraglia di Montaldo Roero e il vicesindaco di Vezza, Giuseppe Steffanino. Assolti l’ex responsabile del servizio finanziario dell’Unione collinare Federica Borello e il consulente Giovanni Careglio. Assolti gli imprenditori Felice Scotta e il perito industriale Piermichele Gallo. Assolti i professionisti e progettisti: Aldo Pugnetti, Valter Peisino, Cinzia Gotta. Assolto Gianluca



La sentenza è stata pronunciata venerdì 14 marzo dal giudice Elisabetta Chinaglia, presidente del collegio composto anche dai giudici a latere Matteo Bertelli Motta e Roberta Dematteis, che hanno quindi respinto la tesi alla base dell’impianto accusatorio sostenuto dal pubblico ministero Davide Lucignani, che per i dodici imputati (a loro carico 24 capi d’imputazione) aveva chiesto condanne per complessivi 34 anni. Una smentita per le tesi accusatorie che la Procura di Asti aveva portato avanti nei confronti di tre ex sindaci, Carla Bonino di Vezza d’Alba, Fulvio Coraglia di Montaldo Roero e Renato Maiolo di Santo Stefano Roero, già arrestato e inquisito nell’ambito del primo troncone dell’inchiesta “Feudo”, per il quale si andrà a giudizio il 2 aprile. L’inchiesta “Feudo 2”, avviata dalla Guardia di Finanza, aveva portato nel 2022 all’arresto e alle successive dimissioni degli altri due primi cittadini coinvolti e di Giuseppe Steffanino, vicesindaco di Vezza. Insieme a loro sono stati rinviati a giudizio otto funzionari pubblici e professionisti del territorio. Nel mirino c’era l’ormai disciolta Unione dei Comuni del Roero, tartufo e Arneis di cui facevano parte i tre comuni in-

teressati. Le Fiamme gialle avevano evidenziato l’esistenza di «un articolato, pervasivo e ben consolidato sistema fraudolento di gestione della cosa pubblica», volto all’assegnazione di appalti e consulenze a professionisti e imprenditori considerati “amici”. Il Nucleo di Polizia Economico Finanziaria ha passato al setaccio i bilanci degli enti locali dell’ultimo decennio. Le irregolarità più gravi erano state rilevate a Vezza d’Alba, dove i funzionari comunali erano accusati di aver annotato crediti falsi, con la connivenza del sindaco, al fine di chiudere gli esercizi finanziari in positivo. Dagli atti, secondo la Procura, era emerso un danno erariale di un milione e mezzo di euro. Gli amministratori, pur senza intascare denaro, sarebbero stati disposti per mero interesse politico ad avallare spese gonfiate e lavori talvolta inutili. A loro volta i professionisti erano accusati di avere favorito imprese compiacenti che, in cambio, acquisivano da aziende a loro riconducibili i materiali da impiegare. Il “feudo” del Roero non c’è, hanno detto i giudici di Asti. Dopo la lettura del dispositivo di sentenza, in tribunale sono partiti gli applausi e gli abbracci con i legali.

Silvia Gullino

Sommariva del Bosco: allori per due giovani

Due giovani sommarivesi, Nicolò Martinengo e Damiano Garis, hanno portato in alto il nome del paese di Sommariva del Bosco sul fronte della cultura. Sabato 8 marzo, a Bra, si sono svolte le semifinali della 16ª edizione delle Olimpiadi della cultura e del talento. Per la macrozona del Nord Italia si è classificata la squadra formata da 6 ragazzi del Liceo Giolitti-Gandino di Bra, che parteciperà alla finale di Roma a fine Aprile 2025. I ragazzi, dopo aver superato il test di ammissione alle olimpiadi nel mese di febbraio, sabato hanno affrontato domande di attualità, letteratura italiana e internazionale, storia, geografia, scienze, arte e musica. Complimenti da parte di tutta l’Amministrazione comunale e di tutta la comunità sommarivese a Nicolò e Damiano e ai loro compagni di avventura Mara Ouria (capitano), Isabella Ciampi, Eugenio Pace, Gabriele Cambieri e alla professoressa Annalisa Rossi che ha seguito il team.

C.S.

Comba, funzionario della Regione. Erano accusati di aver contraffatto delibere, date, importi, pareri; di aver falsificato rendiconti delle comunità territoriali e pilotato appalti per favorire gli amici; di aver truffato la Regione per ottenere fondi; di aver lucrato sulla realizzazione di alcune opere per la salvaguardia del territorio o per l’installazione di dispositivi elettronici.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Assolto l’ex sindaco di Vezza d’Alba, Carla Bonino

Il 14 marzo è stata certamente la giornata del Roero e della verità per tanti, ma soprattutto è stata la giornata dell’ex sindaco di Vezza d’Alba, Carla Bonino, 74 anni, da 3 circa su tutti i giornali, dipinta come capo della cricca roerina, un’altra del malaffare... con una richiesta della pubblica accusa di una pena di ben 5 anni di reclusione. Peccato che - come sempre aveva detto la maestra Bonino con molta dignità e altrettanta fermezza - lei non aveva fatto niente, era innocente e aveva sempre e solo agito per il bene dei vezzezi, nella legalità, consigliata dal segretario comunale e dai tecnici del Comune. Bene, oggi questo non lo dice più solo Carla Bonino, ma il Tribunale di Asti, che in nome del popolo italiano, con una sentenza storica, letta nel tardo pomeriggio di una giornata di quasi primavera, l’ha assolta. Dopo le repliche dei difensori di Carla Bonino: gli avvocati Marco Calosso, Elisa Anselmo e Marta Giovannini, e quel-

le dei legali degli altri imputati, il Tribunale, presieduto dalla brava Elisabetta Chinaglia, infatti ha giudicato tutti assolti: sindaci e tecnici, perché il fatto non sussiste o perché non costituisce reato e - speriamo - chiarito una volta per tutte alla politica locale che le battaglie, anche aspre, fra maggioranza e opposizione si combattono a suon di voti, nelle piazze, fra i cittadini, e non con illazioni e esposti alla Procura del Tribunale. Oggi, in nome del popolo italiano, siamo quindi certi che non c’è mai stata alcuna cricca in Comune a Vezza. Carla Bonino lo ha sempre detto e ha sempre creduto in questa assoluzione, così come i suoi legali, gli avvocati Calosso, Anselmo e Giovannini che oggi si dichiarano pienamente soddisfatti.

RDB

In foto Carla Bonino con i suoi legali



SANTA VITTORIA D'ALBA
0172.1808553
D.S. Dott. Marco Zerbino

PER PRENOTARE
UNA VISITA:

HAI POCO OSSO?
IL TUO SORRISO È ANCORA
POSSIBILE!

AFFIDATI AI NOSTRI ESPERTI IN IMPLANTOLOGIA AVANZATA

DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

giornali delle
Assicurazioni

L'ASL CN2 VA NELLE PIAZZE PER INCONTRARE I CITTADINI: LA NUOVA SANITA' SI PROGETTA INSIEME

L'ASL CN2 presenta il progetto "Salute in Piazza" e organizza una serie di incontri con gli assistiti, direttamente nei mercati locali dei Comuni del territorio, con lo scopo di rendere i servizi sanitari più accessibili e comprensibili a tutti. Grazie al sostegno della Fondazione Ospedale Alba-Bra, che ha messo a disposizione l'Ambulatorio Mobile, e alla disponibilità di un gruppo di professionisti sanitari e collaboratori, l'ASL sarà presente nelle piazze dei Comuni del territorio per incontrare i cittadini. A dimostrazione dell'impegno e dell'importanza che questo progetto riveste per l'Azienda Sanitaria, agli incontri itineranti sarà presente anche la Direzione Generale. Questa iniziativa vuole cercare di facilitare l'ascolto e la comunicazione tra Azienda Sanitaria e Assistiti, migliorando la diffusione di informazioni sanitarie essenziali e corrette, promuovendo stili di vita salutari e raccogliendo le esigenze e i suggerimenti che i residenti in ASL CN2 vorranno condividere. Il progetto si completa con la creazione di una rete di "Sentinelle della Salute" e vuole essere un approccio innovativo e comunitario, per monitorare e migliorare la salute pubblica e soprattutto il rapporto dei cittadini con i servizi sanitari. Con le "Sentinelle della Salute" l'ASL CN2 mira a crea-



re una rete di volontari, formati e informati, che agiscano come punti di riferimento nel loro quartiere o comunità, per promuovere la salute, il benessere e l'informazione. Queste sentinelle fungeranno da collegamento tra l'ASL e la cittadinanza, facilitando così la diffusione di informazioni cruciali e raccogliendo feedback sulle esigenze sanitarie locali. Essi saranno selezionati tramite un processo di candidatura aperto a tutti gli interessati e riceveranno una

formazione specifica su temi chiave, come l'importanza della prevenzione, comportamenti di salute quotidiana, i servizi presenti presso l'ASL CN2 e, soprattutto, quelli disponibili sul territorio. La selezione mirerà a garantire una copertura capillare di tutte le aree della comunità. La prima tappa del tour informativo "Salute in Piazza", svoltasi ieri a Canale, ha visto una importante affluenza di cittadini curiosi ed interessati, ed ha ricevuto il benvenuto del sindaco

Enrico Faccenda (nella foto con il Direttore Generale dell'ASL CN2 Paola Malvasio, il Direttore della Fondazione Ospedale Alba-Bra Luciano Scalise, medici, sanitari, operatori e volontari). Le prossime occasioni in cui sarà possibile incontrare l'ASL nelle piazze e nei giorni di mercato sono: il 21 marzo 2025 a CORTEMILIA il 26 marzo 2025 a SANTO STEFANO BELBO il 1° aprile 2025 a SOMMARIVA BOSCO

il 3 aprile 2025 a CHERASCO il 9 aprile 2025 a GOVONE il 10 aprile 2025 a CERESOLE D'ALBA L'invito è quello di approfittare di questa occasione, per conoscere un po' meglio la propria ASL e i servizi erogati, per porre domande, dare suggerimenti o anche solo per una semplice misurazione della pressione e della glicemia. L'ASL CN2 vi aspetta al mercato!

Aldo Chainasso

Con il progetto "Salute in Piazza" l'Azienda Sanitaria incontra l'utenza nei paesi, per promuovere stili di vita sani, migliorare la diffusione di informazioni sanitarie e ascoltare le esigenze degli assistiti. Grande affluenza per la prima tappa a Canale. I prossimi appuntamenti a Cortemilia, Santo Stefano Belbo, Sommariva Bosco, Cherasco, Govone, Ceresole d'Alba.





OSPITI
LUCIANO NELLI &
PAOLA BELLONI





CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30



ospite **MARINA FERRARI**



CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO





seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com





**BALLANDO
le Cupole**





**ORCHESTRA
AURELIO SEIMANDI**





**TP
TELECUPOLE**



STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Giornata Mondiale per la Consapevolezza sull'Autismo, a teatro lo spettacolo "Temple Grandin" il 31 marzo ingresso gratuito

Temple Grandin: autismo e genio

In occasione della Giornata Mondiale per la Consapevolezza sull'Autismo, lunedì 31 marzo, alle ore 21 al teatro Politeama Boglione di Bra, andrà in scena lo spettacolo sulla vita straordinaria di Temple Grandin, scienziata, autrice e attivista statunitense con autismo, per riflettere su diversità, istruzione e inclusione. Lo spettacolo è ad ingresso libero e verrà riproposto il giorno successivo, 1 aprile, in due appuntamenti dedicati alle scuole. Temple Grandin è una delle personalità con autismo più famose al mondo, tanto che il Time l'ha inserita nella lista delle 100 persone più influenti al mondo nella categoria "Eroi". Raccontare la sua vita significa parlare retrospettivamente di un "progetto di vita" di successo ante litteram. Lo spettacolo è strutturato in modo da "far entrare" lo spettatore, attraverso una porta, nella vita di Temple Grandin. In questo varco immaginario che lei attraverserà più volte durante la narrazione, scorrono le epoche della vita di questa donna che (insieme agli altri personaggi) mostra al pubblico ogni difficoltà, ogni dolore ma anche ogni vittoria che ha ottenuto. "Temple Grandin. Il mondo ha bisogno di tutti i tipi di mente", prodotto da Spazio Asperger Onlus di Roma, è adatto a bambini e ragazzi dai 7 anni in su e



vedrà la nostra concittadina Valentina Gaia nei panni della protagonista. L'evento è organizzato dal Comune di Bra, in collaborazione con Consulta per la Disabilità e l'Inclusione e

l'Associazione ANGSA - Associazione Nazionale Genitori Persone con Autismo. Ingresso libero. Per info e prenotazioni: 0172430185 - turismo@comune.bra.cn.it. **(em)**

Il 22 marzo, con la partecipazione del CCR

Iniziative della giornata nazionale della Gentilezza ai nuovi nati

Anche Bra aderisce alla «Giornata della Gentilezza ai nuovi nati», un "benvenuto al nostro futuro" promosso nell'ambito del progetto nazionale Costruiamo Gentilezza (www.costruiamogentilezza.org), con lo scopo di riflettere sul valore della gentilezza, alimentare il desiderio di rinascita, la forza della resilienza della comunità e i sentimenti di speranza di cui il nostro presente ha bisogno per ripartire.

Le iniziative si svolgeranno sabato 22 marzo, con il coinvolgimento del CCR, della biblioteca civica, dell'asilo nido comunale, del Centro per le Famiglie di Bra e dell'Asl Cn2. Il programma prevede, alle ore 10 nella sala Conferenze del polifunzionale "Arpino", uno speciale appuntamento con le letture animate «Bibliobebè» per la fascia 9/15 mesi. Alle 10 e alle 11, negli spazi del Museo del Giocattolo, ci sarà inoltre la «Lettura Rilassante con Campane Tibetane», una coccola dedicata ai genitori della fascia 0/3 (portare tappetino yoga o telo). Entambe le iniziative so-



no ad ingresso libero, con prenotazione obbligatoria tramite la piattaforma EventBride (link diretto: <https://www.eventbrite.it/o/biblioteca-civica-di-bra-94489910553>). A seguire, i ragazzi e le ragazze del CCR - che da quest'anno aderisce alla Rete Nazionale dei Consigli Comunali delle Ragazze e dei Ragazzi "Spazio alla Gentilezza" - consegneranno un libro in dono ai nati del 2024 (evento su invito). Il Consiglio comunale dei Ragazzi sarà nuovamente protagonista, al pomeriggio, con attività dedicate e piccoli gesti di gentilezza, nell'ambito del progetto «Da Zero a Cento», finanziato dalla Fondazione CRC e destinato a utenti del Nido e dei Micronidi e agli ospiti delle RSA "Mario Francone" e "Glicini". **(em)**

L'addio mercoledì 19 marzo nella chiesa di San Giovanni Battista. Un'intervista per ricordarlo

Bra, cordoglio per la morte di Lino Giacomo Mollo

La sua bottega era un piccolo gioiello dove si potevano trovare rarità da restare a bocca aperta. Si è spento a 94 anni Lino Giacomo Mollo, persona molto conosciuta a Bra soprattutto grazie alla rinomata attività di antiquario. Una vita intensa la sua, dedicata alla storia e alla cultura, con una passione contagiosa che ha ispirato generazioni, trasformando la professione in un'autentica missione nella valorizzazione dell'arte. Tante le condoglianze arrivate alla famiglia stretta nel dolore. Lo piangono i figli Veronica con Gilles e Camilla, Jacqueline con Armando, Lino con Helena, il fratello Beppe con Marisa, la sorella Olga con Antonello, nipoti, amici e parenti tutti. Il rito funebre è stato celebrato mercoledì 19 marzo nella chiesa di San Giovanni Battista, prima dell'ultimo viaggio verso l'ara crematoria del cimitero di Bra. Un momento di grande commozione e un'occasione per rendere omaggio a un uomo che ha dedicato la sua vita alla bellezza del passato e alla forza della famiglia. **Un'intervista per ricordarlo** Abbiamo incontrato Lino Giacomo Mollo nel febbraio 2019 e qui riportiamo le sue parole piene di ricordi e di passione per l'arte. Mentre tutto attorno cambia alla velocità del digitale, a Bra c'è un luogo in cui il tempo si è fermato. Era il lontano 1964, quando il signor Giacomo Lino Mollo decise di dedicarsi dapprima alla filatelia e cinque anni più tardi anche al brocante di articoli che vanno dalla numismatica alle stampe, fino all'oggettistica vintage ed alle



cose della nonna, facendo crescere in questo modo diverse generazioni di amanti del genere. Qualcosa gli fece credere che raccogliere quegli oggetti e metterli in vetrina fosse una buona idea e così fece. Un'attività sorta da un hobby intimo, quieto, delicato, diventato poi una professione, che gli ha guadagnato l'iscrizione nel registro dell'Unione europea degli Esperti d'Arte e di Perito esperto numismatico di cui esibisce orgogliosamente i rispettivi timbri. Ha la serenità negli occhi di chi sa cos'è importante per lui e di chi prende il lavoro per quello che è, un bel gioco. «Prima di essere un venditore, sono un collezionista» confessa Giacomo, che prosegue nell'arte di collezionare gli oggetti assieme al figlio Lino, il quale ha preso in mano l'azienda dal 2008. Sui giornali il nome di Giacomo Lino Mollo compare spesso, a significare quanto la passione sia diventata sinonimo di professiona-

lità ed è ciò che riferisce, ad esempio, un articolo stampa che custodisce gelosamente. Dentro si legge: «I soldatini di piombo antichi si trovano occasionalmente presso qualche antiquario. Non hanno prezzo, perché difficilmente gli antiquari sono esperti, almeno in Italia. A chi scrive è capitato di trovarne a Bra, in provincia di Cuneo, da Lino Mollo, che, però, se ne priva difficilmente, perché è a sua volta collezionista». Mentre sfoglia le pagine di un lungo catalogo filatelico, racconta ancora gli apprezzamenti ricevuti dai clienti, come Ferruccio Bernabò, già direttore del Museo dell'Automobile di Torino, rimasto impressionato per la quantità e qualità dell'esposizione. Ma non è stato il solo a restare a bocca aperta di fronte alla vastità di attrazioni che il suo negozio è in grado di offrire ai visitatori. Da qui sono passati silenziosi appassionati, curiosi, studiosi, collezionisti, ma anche celebrità del mondo televisivo e cul-

turale tra i quali Vittorio Sgarbi, Mauro Corona, Toni Capuozzo, Mago Forest, Gianni Ippoliti, oltre a personaggi politici, come l'eurodeputato Mauro Borghesio, l'ex ministro Carlo Giovanardi, attuale presidente dell'Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche (ANIOC), ma soprattutto presidente del Gruppo parlamentari amici della filatelia. Il mondo del collezionismo con le sue derivazioni di storia e altre divagazioni, fa parte di quelle passioni che non producono molti like sui social, ma che, invece, intimamente appaga il senso estetico e di ordine che in fondo in fondo ciascuno di noi possiede. Lo sanno bene gli e-bayer di internet che visitano ogni giorno il sito Lino Mollo Antichità e si aggiudicano gli oggetti di ieri con la tecnologia di oggi, per un revival in piena regola del film Ritorno al futuro, la pellicola cult firmata da Robert Zemeckis con Michael J. Fox (Ricordate tutti il grande Almanacco sportivo, vero?). Oggi Giacomo Lino Mollo ha 88 anni ed è ancora lì con la sua bottega, le piccole e grandi cose dell'antiquariato, quadri, suppellettili, porcellane, ma, soprattutto, con la loro storia. Ultimo baluardo di una varietà di collezionismo che si riflette anche nella variopinta gente che frequenta il locale alla ricerca dell'occasione perfetta, come possono essere un telefono anni Trenta in bachelite nera, un accendino Cartier dell'Ottocento, oppure monete coniate dal Regno di Sardegna che partono dal '600, fino a pezzi unici, tipo il francobollo celebrativo delle Nozze d'argento di Umberto I e Margherita di Savoia, datato 1893 e mai

emesso. C'è persino l'atto di vendita dell'abbazia di Altacomba sulla quale vantavano diritto i Re di Savoia, trovato fortunatamente dal collezionista braideso tra la mole di fogli acquistati da un rigattiere, che passava ogni giorno a raccogliere carta e cartoni per le vie della città. In questo senso, la sua memoria corre all'anno 1954, in cui disegnava e vendeva scarpe da donna di pregevolissima e riconosciuta fattura, mentre la sua vocazione da collezionista era già in embrione: «Acquistavo libri dalla signorina Ghigliardi in fondo a via Rambaudi, la stessa via dove avevo il negozio di scarpe. Li pagavo 100 lire al chilogrammo e lei mi diceva che ero sempre matto a comprare tutti quei volumi. Un giorno, però, tra quei testi ho trovato un libro in pergamena del XVIII secolo sui dodici Cesari». Forse, per conoscerlo, vale la pena raccontare un aneddoto. Era a Chambéry, in Francia, la nazione in cui è nata sua moglie, quando ha incontrato Re Umberto II. Un'esperienza di quelle che restano nel cuore, non per farsene un vanto. In quel momento il suo pensiero è corso alle tante preziosità dei Savoia che la sua bottega ha assortito e conservato nel tempo, come se quel giorno i cimeli reali si fossero incarnati. Nelle sue parole si mescolano tempi passati e presenti. Intorno oggetti e curiosità di rara bellezza a cui manca solo la parola. Un piccolo mondo antico, due stanze, in cui si può trovare davvero di tutto a partire da articoli di inizio secolo scorso, ma anche precedenti: da rarità a memorabilia da mille e una notte, oggetti antichi, vecchi o semplicemente curiosi. E an-

cora lampadari, medaglie, album fotografici, cartoline da toccare con mano, sfiorare e custodire, per una nuova originale esperienza. Per i ricercatori dei giocattoli in latta, bambole in pezza, statuine, orologi, cornici, posacenere le opportunità sono davvero tante. È il caso di un cliente arrivato dall'America che era interessato a piccole miniature, oppure clienti dal Giappone alla ricerca di penne stilografiche, che facevano il paio con una macchina da scrivere Olivetti Valentine rossa. Spiega ancora il gentilissimo signor Mollo: «I clienti amano ascoltare la storia che c'è dietro ogni singolo pezzo per il quale arrivano fino qui e noi la raccontiamo dando a quel pezzo una nuova vita». Nessun accenno alla pensione. Anzi. La sua bottega di francobolli, cartoline, monete, fumetti, stampe, libri assortiti, è un punto di riferimento della città e non solo. Via Vittorio in cinquant'anni anni è cambiata sotto i suoi occhi, davanti alle vetrine scorrono i mutamenti che attraversano più di un'epoca, sempre al passo con usi e consumi della società, anche dell'età moderna. Ha vissuto, negli anni Settanta, la fase delle enciclopedie, poi, c'è stato il tempo dei vinili delle icone pop, fino al boom di vhs e cd. A mezzo secolo di distanza la sua attività vale almeno una visita. Centinaia di brocantes, ma anche tante storie che ogni singolo oggetto ha da raccontare, vi aspettano su scaffali, pronti per mostrarvi i loro tesori da guardare, ammirare e, perché no, anche comprare.

Silvia Gullino

In foto il compianto Lino Giacomo Mollo con Silvia Gullino

Santa Vittoria d'Alba, inaugurato venerdì 14 marzo

O rgoglio e soddisfazione a Santa Vittoria d'Alba per il nuovo "Spazio Giovani", pensato e creato dal Comune per supportare i giovani nel loro percorso di crescita personale e formativa.

Inaugurato venerdì 14 marzo, si tratta di un'area messa a disposizione presso le Scuole medie "Carlo Bertero" della frazione Cinzano, fucina di cultura e innovazione, dove il sapere, la ricerca e la creatività si incontrano ogni giorno. Grazie a questo progetto i ragazzi potranno confrontarsi, condividere e far crescere idee, passioni e progetti per il futuro, attraverso attività svolte in un'atmosfera di amicizia e affetto lontani dai

“Spazio Giovani” a Cinzano



pericoli della strada. Grande partecipazione ed entusiasmo da parte di ragazzi e genitori ai quali il sindaco Adriana Dellavalle e il preside Maurizio Trinchero hanno esposto le finalità della bellissima iniziativa attraverso un momento di festa terminato con il rinfresco gentilmente offerto dalla nuova Pro loco Cinzano 91. Con questo servizio il Comune di Santa Vittoria d'Alba si pone come punto di riferimento

concreto per le nuove generazioni, come spiega la prima cittadina: «I giovani rappresentano il cuore pulsante della nostra comunità. Siamo fiduciosi che questo progetto contribuirà a creare un ambiente dove ragazzi e ragazze possano sentirsi valorizzati, accompagnati e ispirati a costruire il proprio futuro».

Silvia Gullino

Inaugurazione di Spazio Giovani a Cinzano

F esta grande per i Battuti Bianchi di Bra. Domenica 16 marzo, nella chiesa della Santissima Trinità, è stato rivissuto l'antico rito d'investitura con tre nuovi confratelli che hanno vestito il tradizionale camice bianco. Ecco i loro nomi: Luciano Messa (retto-

Auguri a...

Bra, Battuti Bianchi in festa domenica 16 marzo per l'ingresso di tre nuovi confratelli

re), Giorgio Grosso e Roberto Franco (vicereettori), tutti impegnati a vario titolo nel volontariato cittadino. Dai rettori uscenti Marco Costanzo Alessio, Enrico Cabutto e Lino Ferrero, hanno preso in consegna anche i medaglioni dorati e i

pastorali, che li distingueranno nel corso della processione di Pasqua di domenica 20 aprile, propria dei Battuti Bianchi. La Santa Messa è stata presieduta dal padre spirituale del sodalizio, don Gilberto Garrone, ha concelebrato don Marco Bevione con l'intera liturgia animata dal

coro di confratelli e pie consorti. Hanno risposto all'appuntamento anche il sindaco di Bra, Gianni Fogliato, insieme ad una delegazione dell'amministrazione comunale ed una rappresentanza dell'altra Confraternita cittadina, quella dei Battuti Neri, a testimonianza del sentimento di grande amicizia che lega i due

sodalizi. Un po' di storia. La Confraternita della Santissima Trinità (detta dei Battuti Bianchi), presieduta dal professor Valter Manzoni, è composta da fedeli laici "custodi" di un tesoro di fede e di un bagaglio di tradizioni che trova linfa attraverso la partecipazione ai sacramenti, la preghiera e la testimonianza della vita. Ancora oggi, dopo sette secoli di storia, appartenere a questa realtà, è motivo di stimolo per percorrere il cammino di cristiani in modo più intenso ed esemplare nella consapevolezza di chi vede nel camice bianco un'espressione della veste battesimale per un impegno nella vita spirituale e sociale di un'istituzione antica, ma sempre nuova.

Silvia Gullino

In foto i nuovi rettori dei Battuti Bianchi di Bra



Ad accoglierli anche il sindaco Gianni Fogliato e il pittore Franco Gotta per un nuovo progetto artistico

Bra, visita degli scolari delle elementari di Pollenzo ai nonnini della residenza Franccone

L unedì 10 marzo, nella residenza per anziani "Mario Franccone", sita a Bra, in via Umberto, i bambini della 3ª e 4ª elementare della "Mafalda" di Pollenzo, accompagnati dalle insegnanti, hanno fatto visita agli ospiti della struttura. Una mattinata frizzantina per i giovanissimi e i... diversamente giovani. Tanta curiosità da



parte degli alunni espressa con domande sui trascorsi giovanili di nonnini e nonnine presenti nell'accogliente salone: Vito, spericolato paracadutista, Mafalda nata in un castello, Renato, viaggiatore del mondo, provetto pasticciere e sommelier, Pietro e la sua vivacità, nel narrare la propria gioventù.

Contattato dal pittore Franco Gotta, è intervenuto il sindaco di Bra, Gianni Fogliato, che ha risposto con entusiasmo alle domande intelligenti e mirate dei ragazzini, oltremodo attenti di fronte alla massima autorità cittadina. L'iniziativa si ripeterà nel mese di aprile con gli alunni della 5ª

elementare. Un plauso alle insegnanti, eccellenti interpreti del loro ruolo; alla direttrice della struttura Federica, responsabile entusiasta e attiva; a Elisa, psicologa di mente con tanto cuore; a Franco Gotta, bravo artista, uomo generoso; alla disponibilità del Sindaco, dinamico e concreto.

L'evento in pratica, altro non è stato, se non la continuazione di un'iniziativa che risale al lontano 2018, voluta dall'ex dirigente Monika Caracuda e Franco Gotta, con la mostra "Falsi d'autore", dove gli ospiti copiarono i dipinti dell'artista, cui seguì l'intuizione di far interagire i due estremi di un metaforico "Ponte della Vita", i bambini, appunto, e gli anziani. Fu un vero successo, per non parlare della favorevole accoglienza del pubblico intervenuto a visitare le opere pittoriche e letterarie realizzate dagli anziani che vivono nel residence, abbinate a quelle dei ragazzini della scuola pollentina, insomma, il trionfo dei buoni sentimenti. Fa bene al cuore assistere all'interagire di due realtà così anagraficamente diverse eppur simili negli stupori dell'esistenza. Nessuna guerra dovrà mai soffocare l'incanto di un bambino, il percorso della sua vita, il tramonto del suo cammino.

Pino Berrino

In foto la visita degli scolari ai nonnini della residenza Franccone di Bra

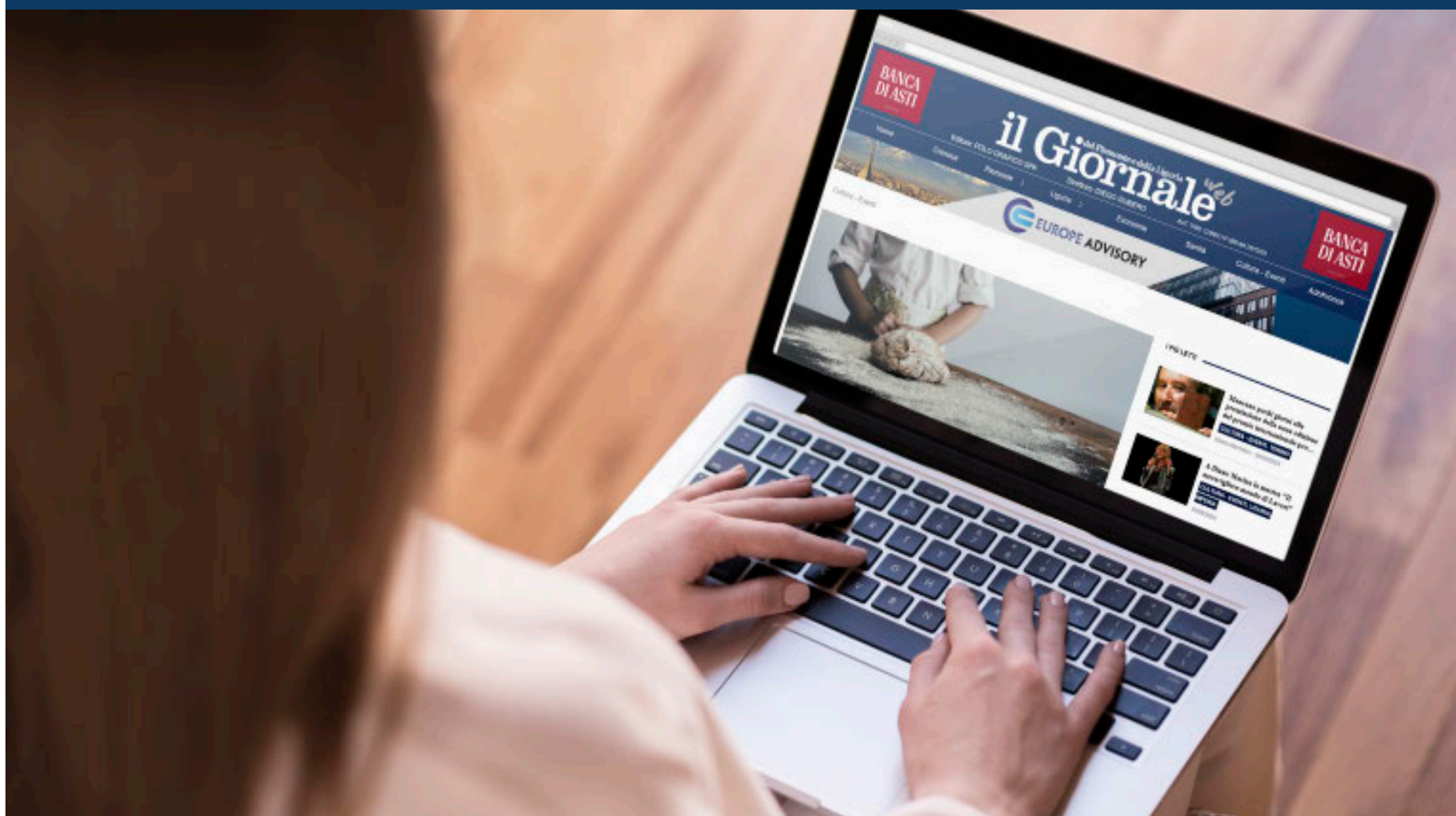




**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online
www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale^{web}
del Piemonte e della Liguria



Uno stand di STR operativo nelle mattinate del 26 e 28 marzo, nonché del 4 aprile

Bra: le dotazioni per la raccolta dei rifiuti si ritirano al mercato

Per agevolare i cittadini nel recupero delle dotazioni per la raccolta differenziata la Società trattamento rifiuti STR installerà un apposito stand di distribuzione in occasione dei prossimi appuntamenti con il mercato di Bra. In particolare, nella mattinata di mercoledì 26 marzo 2025 lo stand verrà posizionato in piazza Spreitenbach, mentre venerdì 28 marzo sarà allestito in piazza Carlo Alberto e mercoledì 4 aprile sul rialzo pedonale di piazza XX settembre. In queste tre mattinate gli utenti potranno ritirare le proprie dotazioni – solamente quelle esaurite –

presentandosi presso lo stand muniti del documento di identità (se intestatari dell'utenza TARI) e dell'eventuale delega scritta dell'intestatario della tassa rifiuti. Disponibile anche materiale informativo come i calendari della raccolta per il 2025, che può essere sempre scaricato digitalmente sul sito internet <https://coabser.it/bra/>. Non saranno invece ritirabili mastelli o contenitori per i rifiuti. Rimangono sempre operative le alternative predisposte dall'Amministrazione comunale e da STR, ovvero la consegna a domicilio delle dotazioni, di-



sponibile tutto l'anno su prenotazione (contattando l'Ecosportello di corso Monviso 5 al numero 0172.201054 o scrivendo a ecosportello@strweb.biz, o mediante il sito www.verdegufio.it – area prenotazioni), oppure il ritiro delle dotazioni presso l'Ecosportello stesso (solo su prenotazione). Per maggiori informazioni ed eventuali dubbi, è possibile contattare l'Ecosportello comunale al numero 0172.201054 o scrivendo all'indirizzo ecosportello@strweb.biz dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30, il martedì e il giovedì anche dalle 14 alle 17,30. (rb)

Anche prenotazioni on line

Colonia marina braidese a Laigueglia

Con la bella stagione ritorna la possibilità di usufruire della Colonia marina braidese di Laigueglia, struttura situata sulla splendida costa ligure a pochi metri dal mare che ogni anno accoglie centinaia di persone che la scelgono come residenza estiva. Gestita dalla Cooperativa Sociale Progetto Emmaus, la colonia offre ospitalità fino a 46 persone, disponendo di camere doppie, triple, quaduple e camerate fino a 6 posti letto. Facilmente raggiungibile sia in auto che in treno, si trova a soli 300 metri dalla stazione ferroviaria. La spiaggia privata, lunga 40 metri lineari, si trova a pochi passi

dalle camere ed è dotata di cabine, un bagno e un'area per la rimessa dei giochi. È inoltre garantita la presenza di un bagnino operativo tutti i giorni. Quest'anno sono previste importanti novità nel sistema di prenotazione, che potrà avvenire esclusivamente online compilando l'apposito format pubblicato sul sito internet www.casavacanzelaigueglia.com o sul sito istituzionale del Comune di Bra (nella pagina dedicata alla Colonia marina) tassativamente nel periodo compreso tra il 24 marzo e il 6 aprile 2025. Coloro che necessitano di un supporto nella compilazione della domanda potranno usufruire dell'assistenza

fornita dagli operatori dello Sportello di facilitazione digitale che saranno a disposizione degli interessati nelle giornate di mercoledì 26 marzo e martedì 1 aprile dalle 14.30 alle 16.30 presso l'auditorium Arpino, in Largo della Resistenza (accesso libero, senza prenotazione). Per ciascuna domanda presentata verrà inviato tramite email un resoconto di quanto dichiarato, corredato dal rispettivo codice identificativo. Le domande saranno utilizzate per stilare una graduatoria stabilita in base a diversi criteri di priorità, tra cui la residenza nel comune di Bra, la presenza nel nucleo familiare di minori

o di persone diversamente abili, l'età superiore ai 65 anni. Martedì 8 aprile la graduatoria sarà pubblicata sul sito www.casavacanzelaigueglia.com. L'elenco riporterà i codici identificativi delle domande al posto dei nominativi. A partire da tale data gli operatori della Cooperativa Progetto Emmaus contatteranno coloro che hanno fornito la propria adesione sulla base delle priorità indicate per comunicare l'orario in cui dovranno presentarsi per perfezionare le operazioni di prenotazione. Non saranno accettate deleghe. Le prenotazioni dovranno essere effettuate dalle persone che soggiogneranno ef-

fettivamente in colonia, pena l'annullamento della procedura. Solo nel caso in cui fossero ancora disponibili dei posti, sarà possibile presentarsi a una candidatura a ridiviscrivendo a info@casavacanzelaigueglia.com o chiamando dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17 il numero 329-9555874. Infine, si ricorda che nei fine settimana e durante i ponti primaverili sarà possibile soggiornare nella struttura, con accesso alla spiaggia non attrezzata. Per prenotazioni, contattare il numero 329.9555874 o scrivere all'indirizzo email info@casavacanzelaigueglia.com.

Originale ma non troppo, stringato, personalizzato, ecco i consigli utili per trovare lavoro

Curriculum perfetto: come scriverlo con la regola dei 7,4 secondi

Se state leggendo questo articolo, significa che è giunto anche per voi quel momento in cui ci si chiede come fare un curriculum vitae vincente. Allora dovete conoscere la regola dei 7,4 secondi. Eh, sì. Secondo uno studio citato da The Economist, questo è il tempo medio che i manager dedicano a ogni CV prima di decidere le vostre sorti. Ok, ma quindi quali sono le regole d'oro per scrivere un buon CV? Secondo The Economist, un curriculum dovrebbe cercare di catturare al massimo l'essenza del candidato stesso e, allo stesso tempo, evitare le solite banalità e cliché. Scrivere un buon CV significa creare uno strumento di marketing vero e proprio, la vostra carta d'identità digitale, adatta a risaltare all'occhio di recruiter e manager che hanno poco tempo a disposizione.

E ora qualche consiglio tecnico. La chiave del successo sta in un formato semplice, uno



stile originale, ma non eccessivo, con un focus sull'esperienza lavorativa. Questo perché il CV non è semplicemente una lista della spesa, ma

una presentazione strategica delle competenze concrete. Con il passare degli anni, i vostri lavori dovrebbero assumere maggiore rilevanza rispet-

to alla scuola media che avete frequentato. E per favore, cercate di evitare eccessi inutili ed errori di battitura, così come descrizioni banali e ripe-

titive delle proprie (a volte finite) abilità. Un altro punto cruciale è l'utilizzo di LinkedIn. «Il tuo LinkedIn è davvero il tuo miglior curriculum», spiegano gli esperti di Work It Daily. È qui, infatti, che i recruiter vi addecheranno. E per aumentare le vostre possibilità? Fondamentale modificare il vostro profilo ogni due settimane, cambiando le parole chiave. Sì, avete capito bene: fate un po' di rinnovamento regolare, così l'algoritmo del sito scansionerà nuovamente il vostro profilo e lo manterrà in cima alle ricerche delle aziende. Un grande no all'intelligenza artificiale per scrivere il vostro CV. Non usate ChatGPT, perché i selezionatori sono bravissimi a riconoscere un contenuto non originale. Si sa che è pesante ma, se vi interessa davvero quell'opportunità lavorativa, provate a cercare di personalizzare il curriculum in base all'annuncio di lavoro. Altrimenti, si ri-

schia di apparire come automi senza personalità. E, infine, non uscite di testa per eventuali periodi di inattività nel vostro percorso lavorativo: a meno che non si tratti di lacune significative, nessuno vi chiederà conto. The Economist sottolinea che scrivere un curriculum vitae è simile a incontrare uno sconosciuto a una festa. Come si ottiene un buon risultato? La prima lezione è quella di fare una buona impressione fin dall'inizio. In secondo luogo, non è necessario essere pazzi eccentrici per distinguersi dagli altri: basta dire la verità ed essere se stessi. Cercate di applicarvi un minimo. Con una competizione feroce e recruiter che hanno ben poco tempo da dedicare a ogni candidato, un CV ben curato può fare la differenza tra essere assunti o finire esclusi. Quindi, fate fruttare bene quei 7,4 secondi! Buona fortuna.

Silvia Gullino

La seduta del 27 marzo sarà trasmessa in streaming

Il Consiglio comunale dei Ragazzi di Bra dialogherà con Carlin Petrini

Torna a riunirsi il Consiglio comunale dei Ragazzi di Bra. La prossima seduta, convocata dal consigliere delegato Francesco Testa per giovedì 27 marzo 2025 a partire dalle 8, vedrà un ospite d'eccezione, ovvero il fondatore di Slow Food Carlin Petrini, che dialogherà con i giovani sulle prospettive di rispetto e gentilezza nei confronti della nostra Terra.

Tema portante della seduta, infatti, quello della "gentilezza", con l'analisi delle iniziative poste in essere da CCR, biblioteca civica, Nido comunale, Centro per le Famiglie di Bra e Asl Cn2 il 22 marzo in occasione della Giornata nazionale della Gentilezza ai nuovi nati. Nell'occasione, i componenti del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze doneranno un libro ai nati del 2024, tradizionale omaggio predisposto per i nuovi nati dall'Amministrazione braidese.

Analogamente a quanto avviene per le sedute del Consiglio comunale, anche la riunione del CCR del 27 marzo verrà trasmessa in diretta streaming (e visibile successivamente in differita) sul portale bra.consigliocloud.it.(rb)

Nella foto (Slow Food) Carlin Petrini



CONSULTA GIOVANILE

ECCELLENTE STATUTO

Esprimiamo i nostri complimenti per il lavoro svolto nella revisione dello statuto della Consulta Comunale Giovanile. Grazie all'impegno e alla dedizione dei membri della Consulta, le modifiche proposte rispondono alle esigenze dei giovani del nostro territorio e rafforzano il ruolo della Consulta nelle politiche giovanili locali.

Le modifiche apportate miglioreranno l'efficacia dei lavori della Consulta, rendendola ancora più capace di rappresentare e supportare le nuove generazioni. L'obiettivo è rafforzare il legame tra giovani e istituzioni locali, promuovendo una partecipazione attiva per la crescita della nostra comunità.

Con l'augurio che il lavoro svolto e le iniziative future stimolino una più ampia partecipazione dei giovani alle dinamiche della nostra comunità, un ringraziamento particolare va a tutti coloro che hanno contribuito a questa revisione, che renderà la Consulta una voce ancora più forte per le istanze giovanili, per un futuro più partecipato.

I CONSIGLIERI DI MINORANZA: Carlo Patria, Davide Tripodi, Sergio Panero, Massimo Somaglia, Francesco Racca, Giuliana Mossino

Con l'Associazione Primavera Africana per sostenere i progetti scolastici di don Max in Benin (Africa)

Bra, torneo di Burraco per beneficenza

Tra gioco e solidarietà, l'Associazione Primavera Africana organizza un torneo di Burraco per sostenere i progetti scolastici di don Max Lafia in Benin (Africa). Appuntamento domenica 30 marzo, a partire dalle ore 15, per l'evento realizzato in collaborazione con AbBRAcciAMO e il patrocinio della Città di Bra.

La quota di partecipazione è di 25 euro e comprende anche la cena. Iscrizione (possibilmente a coppie) entro mercoledì 26 marzo, contattando i numeri 335/7821400 (Marina Borri), 339/2767142 (Mirka Dragone). Ritrovo alle ore 14.30 presso il Centro di incontro della frazione San Michele di Bra (strada San Michele, 86/C). Perché non ci fate un pensierino?

Il Burraco, più raramente detto Burracco, è un gioco di carte della famiglia della Pinnacola, nato probabilmente in Uruguay intorno agli anni '40 come variante della Canasta (dalla quale comunque si differenzia sensibilmente in regole e tattiche), diffusosi in Italia intorno agli anni '80. L'etimologia del no-

me è incerta: l'ipotesi più probabile è che derivi dal portoghese buraco ("setaccio"), sebbene non sia chiaro il legame del termine con il gioco in sé; Buraco è in effetti il nome di una versione del gioco diffusa in Brasile. Una versione nota come Burako è diffusa in Argentina ed è giocata con tessere da Rumikub.

Il gioco è molto semplice, perché basato su poche e facili istruzioni e poi su tanta fortuna. Si utilizzano due mazzi di carte francesi (quelle da poker per intenderci) e il tavolo può essere composto da un minimo di due ad un massimo di quattro giocatori. Per Burraco si intende una combinazione o una scala di almeno 7 carte e vince chi alla fine del gioco, dopo aver creato almeno un burraco, rimane senza carte.

Ok, capiamo che da leggere non sia facilissimo, ma tempo di provare una volta ed è subito festa!

Silvia Gullino

In foto don Max con i suoi giovani



Le elezioni si sono svolte il 4 marzo nei locali di via Rosselli con grande partecipazione di voto

Direttivo del Comitato di Quartiere Oltreferrovia

Nel Quartiere Oltreferrovia di Bra si è svolta una partecipatissima tornata elettorale per il rinnovo del Consiglio Direttivo del Comitato di Quartiere giunto a fine mandato.

Le elezioni si sono svolte martedì 4 marzo nei locali di via Rosselli 5, sede del Comitato, dove oltre il 70% dei soci iscritti si è recato per esprimere le preferenze ai candidati in lista. Dai risultati ottenuti, sono stati eletti sette consiglieri per il prossimo triennio 2025/2028.

Nel corso della prima assemblea tenutasi l'8 marzo sono state definite le cariche sociali: Agostino Strovegli (presidente), Domenica Testa (vice presidente), Cinzia Tortore (segretaria), Stefano Patrito (tesoriere), Pietro Ferrero, Giovanna Capriolo e Mattia Levrone (consiglieri).

«Sono felice per la fiducia riposta nei miei confronti e pronto ad affrontare con entusiasmo le sfide che ci attendono - le prime parole del presidente Agostino Strovegli -. Faccio parte del direttivo dal 2022 e sono orgoglioso di guidare oggi un gruppo compatto e rinnovato che ambisce ad essere rappresentativo dell'intero quartiere. Siamo convinti che un passo alla volta potremo raggiungere grandi risultati e ci



metteremo immediatamente al lavoro con nuove idee e progetti, ma anche per segnalare criticità e opportunità che sottoporremo al sindaco e agli assessori, nell'ottica di una sincera collaborazione. Ringrazio il presidente uscente Mario Porello per il prezioso lavoro svolto negli ultimi tre anni e auguro buon lavoro ai colleghi del nuovo Consiglio specialmen-

te a quelli che entrano a farne parte per la prima volta».

Le elezioni hanno portato alla formazione di una nuova squadra pronta a lavorare per il bene del quartiere e che si sta già organizzando in base alla ripartizione delle deleghe ricevute: Domenica Testa si occuperà del verde pubblico, decoro urbano, orti urbani e attività

sportive; Mattia Levrone viabilità; Pietro Ferrero trasporti pubblici e passaggio a livello; Giovanna Capriolo referente del Centro Incontro.

RDB

In foto il nuovo Consiglio Direttivo del Comitato di Quartiere Oltreferrovia

Ricomincio da me, strumenti pratici per una genitorialità consapevole. Incontri presso la Sala Arpino

A Bra la rassegna Rete Mamma

Un percorso per le madri, i padri, e per una società che voglia supportare concretamente la genitorialità. Nel corso di quattro serate tra aprile e maggio, Ricomincio da me intende creare una sempre maggiore consapevolezza attorno alle sfide che i neo-genitori devono affrontare, rivolgendosi sì alle donne e alle mamme, ma anche a papà, familiari, titolari di aziende, imprenditori e a tutta la rete di potenziale supporto.

Come normalizzare e affrontare le emozioni legate al diventare madre? Come promuovere nel mondo del lavoro le proprie competenze, maturate grazie alla maternità? Perché e con quali strumenti gestire autonomamente le proprie finanze? Come diventare consapevoli delle risorse e dei servizi del territorio a partire dall'espressione dei propri bisogni come genitori? **Rassegna targata Rete Mamma**, Ricomincio da me è un ciclo di incontri a ingresso libero e gratuito, strutturato per acquisire competenze e strumenti concreti, utili ad affrontare le tante sfide che la genitorialità porta con sé. Quattro incontri pensati non solo per le donne rinate madri- che ancora oggi si trovano a gestire la maggior parte del carico pratico, mentale ed emotivo derivato dal lavoro di cura- ma anche per i padri, i datori di lavoro e per tutte le persone che intendono supportare i genitori in modo informato, rispettoso delle difficoltà e dei bisogni emersi.

Si inizia **venerdì 4 aprile** (ore 20.30) con il primo appuntamento dal titolo "Nuovi equilibri dopo la maternità: trovare forza in se stessi e nella coppia". Interverranno la Dott.ssa Patrizia Garofano, psicologa, psicoterapeuta e trainer del team Me First* e la Dott.ssa Valentina Francesca Minniti, psicologa e sessuologa clinica. Nel corso della serata, si forniranno elementi di self coaching, indicazioni su possibili strategie di gestione/ripartizione del carico della genitorialità e spunti per adattarsi al nuovo assetto, come singoli e come coppia.

Venerdì 11 aprile (ore 20.30) si affronterà il tema "Rientro a lavoro dopo la maternità: valorizzare le competenze acquisite con la maternità e come inserirle in un curriculum". Gestione del tempo e delle risorse, organizzazione, autocontrollo, pianificazione sono solo alcune delle competenze che la maternità fa emergere in una donna. Come si possono raccontare in un colloquio, al rientro sul lavoro o in un cv? Come utilizzarle al meglio per reinventarsi lavorativamente? Le relatrici Dott.ssa Annalisa Spedicato, HR Manager e Dott.ssa Laura Racca, specializzata di Politiche Attive del lavoro presso

Granda Lavoro - Ascom Bra affronteranno questi punti nel corso di una serata di impronta spiccatamente pratica, che vuole supportare operativamente le madri nella preparazione di contenuti utili a promuoversi in ambito lavorativo.

Si continua, poi, **enerdì 9 maggio** (ore 20.30), con il workshop "Budget di famiglia: strumenti per una migliore gestione dell'economia familiare". La Dott.ssa Giulia Grignani e la Dott.ssa Marta Andrate- consulenti ed educatrici finanziarie, founder di Kermasofia srl impresa sociale- forniranno ai partecipanti consigli utili e pratici per gestire il budgeting personale o familiare, con l'obiettivo di creare risparmio. Durante la serata, verrà proposta un'attività pratica sotto forma di gioco educativo, in cui sperimentare in modo simulato cosa può succedere alle nostre finanze in un mese tipo, tenendo conto di entrate, uscite e imprevisti.

La rassegna si conclude **sabato 17 maggio** (ore 10), con l'appuntamento "Rete Mamma ascolta: un incontro per conoscersi e dialogare insieme intrecciando fili e relazioni". Insieme al



team del Direttivo di Rete Mamma, faciliterà l'incontro la Dott.ssa Alessia Allocco, psicologa-psicoterapeuta ad orientamento sistemico-relazionale. L'intento è aprire uno spazio di confronto sincero, libero da giudizi e pregiudizi, attraverso differenti strumenti- immagini o albi illustrati, ad esempio- e attività di coinvolgimento. Un dialogo a più voci, dove le famiglie possono portare la propria esperienza ed esprimere le proprie necessità, anche in termini di desiderata nei confronti di un'associazione come Rete Mam-

ma, che si propone di fare da ponte tra genitori, professionisti e rete di supporto. Patrocinati dal Comune di Bra, **gli incontri si terranno presso la Sala Conferenze del Centro Polifunzionale Giovanni Arpino** (Largo della Resistenza, Bra). Per agevolare la partecipazione delle famiglie, sarà disponibile un servizio gratuito di babysitting a cura delle educatrici di "Baby Parking Ohana" (O h a n a b a b y p a r k i n g@gmail.com) presso la sede UISP "Palestrina Pellizzari" in Via Mercantini 9, a pochi metri dalla

Sala Conferenze. I posti sono limitati, con prenotazione obbligatoria entro tre giorni prima dei singoli appuntamenti attraverso il modulo presente a questo link.

Rete Mamma APS è un ente del terzo settore che, attraverso attività di volontariato, mira ad accorciare la distanza tra le famiglie e le figure del settore materno-infantile, per promuovere una genitorialità consapevole. "La nostra missione è quella di creare un ponte di dialogo tra famiglie ed esperti del materno-infantile. L'obiettivo è di fornir-

re strumenti ed informare i genitori durante la gravidanza, nel post parto e nei primi anni di vita dei bambini" afferma Valentina De Ciechi, Presiden-

te dell'associazione. "Con Ricomincio da me di quest'anno abbiamo voluto farlo nel modo più concreto possibile, coinvolgendo professionisti in grado di fornire spunti pratici e strumenti utili per la gestione delle sfide quotidiane".

La rassegna è stata resa possibile grazie al contributo di Fondazione CRC, che ha finanziato il progetto. Un ringraziamento speciale va, inoltre, a Dimar S.p.A. e Studio Dentistico Massano, i cui contributi hanno supportato l'iniziativa. E' possibile restare aggiornati sulla rassegna e sui singoli appuntamenti seguendo le pagine social Instagram (@retemamma) e Facebook (@ReteMamma).

A fianco gli espositori della manifestazione a Cherasco (sito Rete di Mamma)

NOTIZIE IN BREVE

Bra: gruppo biblico

L'ultimo appuntamento del XXV anno del Gruppo Biblico di Bra è in calendario martedì 25 marzo, alle ore 20.30, nella chiesa di San Giovanni Battista con il momento di condivisione (si richiede contributo di partecipazione, info al numero 335/222594). Gli incontri del Gruppo Biblico di Bra, dove si legge, si medita e si prega la Parola di Dio, sono aperti a tutti e per tutti, perché «Nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore» (Evangelii Gaudium 3).

S.G.

Donna Disco Dance

Divertimento e beneficenza. Tutto pronto a Bra per l'evento dal titolo: "Donna disco dance, prevenzione è musica" in programma sabato 22 marzo, presso l'Auditorium G. Arpino (Largo della Resistenza), alle ore 21. La serata andrà a sostegno dell'associazione Noi come te per l'acquisto di un ecografo mammario portatile, che consentirà di migliorare diagnosi e cure. L'iniziativa gode del patrocinio della città di Bra con la partecipazione di associazioni del territorio per una sinergia tra persone ed enti capace davvero di fare la differenza. E aggiungiamo ingresso libero.

S.G.

Il Caffè Letterario di Bra plaude Pordenone, capitale italiana della Cultura 2027

Il Caffè Letterario di Bra plaude Pordenone, Capitale italiana della Cultura 2027. A proclamarla è stato il ministro della Cultura, Alessandro Giuli, durante la cerimonia che si è tenuta il 12 marzo scorso a Roma nella Sala Spadolini del Ministero, alla presenza della giuria presieduta da Davide Maria De-

sario e dei rappresentanti di tutte e 10 le città finaliste: Alberobello (Puglia), Aliano (Basilicata), Brindisi (Puglia), Gallipoli (Puglia), La Spezia (Liguria), Pompei (Campania), Pordenone (Friuli Venezia Giulia), Reggio Calabria (Calabria), Sant'Andrea di Conza (Campania) e Savona (Liguria).

Soprannominata la "città dipinta" per i tanti palazzi affrescati che si rincorrono nel centro storico, la latina Portus Naonis, citata per la prima volta nel 1204 nel Diario di Viaggio di Wolger di Passau, futuro Patriarca di Aquileia, si trova nella bellissima regione del Friuli Venezia Giulia ed è una destinazione che

sorprende per il suo mix di modernità e tradizione. Raccolto il testimone da Agrigento e L'Aquila, comuni scelti rispettivamente per questo 2025 e per il vicino 2026, la capitale della cultura 2027 darà significato al progetto "Pordenone 2027 - Città che sorprende".

Silvia Gullino

Mozione dei consiglieri di opposizione

Bra sostenga le Forze dell'Ordine

I consiglieri di minoranza di centrodestra hanno presentato una mozione per esprimere solidarietà alle Forze dell'Ordine a seguito dei gravi disordini avvenuti durante le manifestazioni pro-Palestina e in risposta alla tragica morte di Ramy Elgaml. Tuttavia, a causa di un emendamento presentato dalla maggioranza di centrosinistra, si è deciso di ritirare il testo per evitare divisioni e creare imbarazzo all'interno del Consiglio Comunale, su un tema che riteniamo fondamentale nella sua piena condivisione. La mozione, così come presentata dal centrodestra, mirava a sottolineare la necessità di tutelare la sicurezza di coloro che sono preposti al mantenimento dell'ordine pubblico, in un contesto in cui le manifestazioni si sono trasformate in gravi episodi di violenza e aggressione. È inaccettabile che chi lavora per garantire la sicurezza dei cittadini venga aggredito. Il Consigliere Comunale Racca ha dichiarato: "Il nostro intento era quello di inviare un messaggio chiaro e unitario di sostegno alle Forze dell'Ordine. Purtroppo,



l'emendamento presentato dalla maggioranza ha introdotto significative modifiche, rendendo impossibile raggiungere questo obiettivo. È fondamentale che la libertà di espressione e manifestazione venga tutelata, ma è altrettanto importante venga esercitata nel rispetto delle leggi e senza ricorrere alla violenza". Il ritiro dell'ordine del giorno è avvenuto con la speranza di raggiungere un'intesa tra i gruppi consiliari, per un testo che riconosca: sia il sostegno alle Forze dell'Ordine sia la garanzia della sicurezza pubblica, senza compromettere i valori fondamentali della nostra democrazia. Auspichiamo che si possa lavorare insieme per inviare un messaggio chiaro e unitario di sostegno a chi quotidianamente si impegna per proteggere la nostra comunità.

**Carlo Patria
Davide Tripodi
Sergio Panero
Massimo Somaglia
Francesco Racca
Giuliana Mossino**

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Nel 2024 le esportazioni della Granda hanno superato gli 11 miliardi di euro

da Cuneo

Nel 2024 il valore delle esportazioni cuneesi di merci ha ampiamente superato gli 11 miliardi di euro con una crescita del 5,2% rispetto al 2023 quando il volume delle esportazioni superò i 10 miliardi e mezzo di euro. Il Piemonte ha fatto registrare una flessione del 4,9% e il Paese dello 0,4%.

La provincia di Cuneo rappresenta il 18,5% delle vendite regionali e l'1,8% di quelle nazionali all'estero. Rispetto al 2019, ultimo anno pre-pandemia, la variazione dell'export si attesta a +32,2%, compresa la componente inflattiva.

Nel 2024 l'export nazionale risulta stazionario ed è sintesi di dinamiche territoriali differenziate. L'aumento delle esportazioni è significativo per il Centro (+4,0%), mentre registra

flessioni nelle altre parti d'Italia: Nord-est (-1,5%), Nord-ovest (-2,0%), Sud (-5,3%) e Isole (-5,4%).

Tornando alla provincia di Cuneo e prendendo in esame le singole performance si osservano risultati positivi in tutti i trimestri del 2024 (rispettivamente +2,3% nel primo; +5,8% nel secondo; +7,4% nel terzo e +5,2% nel quarto).

Per ciò che concerne le importazioni di merci il valore è stato pari a 5,8 miliardi di euro, in aumento rispetto all'anno precedente (+7,4%). Questo trend risulta in controtendenza rispetto all'andamento regionale (-3,7%) e nazionale (-3,9%).

Il saldo della bilancia commerciale per la provincia di Cuneo fa segnare la cifra record di oltre 5,3 miliardi di euro.

“La serie storica riferita al periodo che va dal 2019 al 2024 fotografa una crescita



Bilancia commerciale da record per la provincia di Cuneo con un saldo positivo di oltre 5 miliardi e 300 milioni di euro

continua delle esportazioni frenata soltanto nel 2020 dalla fase più critica della

pandemia - afferma il Presidente Luca Crosetto. Nel corso di questi anni il nostro sistema imprenditoriale ha dimostrato di saper affrontare con successo le mutevoli esigenze dei mercati internazionali, facendo crescere del 32,2%, compresa la componente inflattiva, il valore delle esportazioni che sono passate da 8,5 a 11,2 miliardi di euro.”

“Il dato delle nostre esportazioni è straordinario e conferma la capacità delle imprese cuneesi di imporsi sui mercati, pur in un contesto internazionale complicato - afferma il Presidente della Camera di commercio **Luca Crosetto** -. Conforta l'attitudine delle nostre aziende, in un momento di difficoltà della Francia, nostro primo partner commerciale, di crescere su altri mercati in Europa e al di fuori del vecchio continente.”

La crescita registrata dalle esportazioni cuneesi nel

2024 è il risultato di andamenti disomogenei nei vari settori di specializzazione.

Il comparto manifatturiero, che spiega il 96,1% dell'export cuneese, registra un aumento del 5,5%; i prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca, con una quota del 3,2%, registrano una flessione del 12,6%, mentre quelli dell'estrazione di minerali da cave e miniere con una quota dello 0,1% riportano un -8,9%.

Analizzando nel dettaglio la manifattura cuneese emerge come la filiera dell'industria alimentare, che pesa per il 36,3% ed è il settore trainante dell'export manifatturiero, cresce del 7,6%, sebbene la performance migliore sia stata registrata dai prodotti tessili e dell'abbigliamento (+32,3%), seguita dagli altri prodotti delle attività manifatturiere (+26,2%), dagli apparecchi elettrici, elettro-

nici e ottici (+14,3%), da macchinari e apparecchi n.c.a. (+10,6%), da chimica e farmaceutica (+4,7%), dagli articoli in gomma e materie plastiche (+2,5%), dai metalli di base e prodotti di metalli (+1,1%).

Gli articoli in legno (-5,5%) sono quelli che hanno sofferto maggiormente, seguiti dai mezzi di trasporto (-1,8%).

Per quanto concerne i mercati di sbocco, il bacino dell'Ue-27 post Brexit assorbe il 62,0% delle vendite all'estero e si conferma, anche per il 2024, l'area di destinazione principale delle esportazioni cuneesi. Ai mercati situati al di fuori dell'area comunitaria è destinato il restante 38,0%. Entrambi i bacini chiudono con una variazione tendenziale positiva, rispettivamente pari al 3,4% per i mercati comunitari e del 8,3% per i restanti Paesi.

I più importanti mercati dell'area Ue-27 si confer-

mano essere quello francese e tedesco, con quote rispettivamente pari al 18,0% e 13,6%. La Francia ha evidenziato una flessione del 3,4% mentre il mercato tedesco cresce del 2,3%. La Spagna, con una quota del 6,5%, ha registrato una variazione positiva del 5,0%, mentre la Polonia con una quota del 5,3% ha riportato un sorprendente +20,0%. Belgio, Paesi Bassi e Repubblica Ceca, con quote rispettivamente del 2,7%, del 2,1% e dell'1,5%, hanno riportato i risultati meno positivi rispettivamente con -4,6%, -1,8% e +2,3%. Romania, Austria e Grecia hanno fatto segnare rispettivamente +11,7%, +11,2% e +10,3%.

Per il **bacino Extra Ue-27** i mercati di maggior sbocco continuano a essere gli Stati Uniti e il Regno Unito che rappresentano rispettivamente il 6,3% e il 5,1% dell'export complessivo. Gli USA hanno registrato una crescita del 3,5%, mentre il Regno Unito di +0,4%. Le esportazioni verso la Cina vivono un vero e proprio boom (+ 229,1%) trainato dal comparto tessile e dei prodotti in pelle. La Cina diventa il terzo mercato di riferimento Extra Ue. Si consolidano in modo significativo le vendite verso Corea del Sud (+73,0%) e Turchia (+26,7%). Apprezzabile la crescita delle esportazioni verso mercati importanti quali Arabia Saudita (+8,5%) e Canada (+5,5%). In controtendenza l'Australia (-26,6%), il Messico (-9,0%) e la Svizzera (-7,8%).

Più 14% rispetto all'anno scorso

Metà delle famiglie chiede un mutuo per beni di consumo



Francesco Megna

Cinque famiglie italiane su dieci hanno recentemente sottoscritto una richiesta di finanziamento o di mutuo con un + 14% rispetto a dodici mesi fa. Una crescita stimolata principalmente dalle richieste di prestiti legati all'acquisto di un determinato bene o servizio come per esempio automobili, moto, noleggio a lungo termine di autovetture, prodotti di elettronica di consumo, apparecchi ad uso domestico, mobili, spese relative alla casa che hanno una quota vicina al 55%.

E' una ripresa sostenuta soprattutto da una politica monetaria più indulgente e da un mercato del lavoro sostanzialmente in linea con le attese. Seguono i consueti prestiti personali al 31% (+2%) mentre crescono ma non sfondano i mutui,

stante il lento ribasso dei tassi, al 21%.

Per quanto invece riguarda le rate il trend è praticamente allineato a quello dell'inflazione. Per i prestiti finalizzati la rata è mediamente di 145 euro al mese, per i personalizzati 265 euro. Lo scorso anno la rata media rimborsata è stata di 255 euro, un valore costante, mentre l'importo residuo, ossia la somma dell'ammontare pro capite ancora da rimborsare per estinguere le posizioni in essere, è in contrazione rispetto ai dodici mesi precedenti (-10,1%) ed è pari a 25.611 euro.

Decisamente rilevante l'utilizzo delle carte di credito con facoltà di rateizzare le spese. La metà delle carte di credito attive in prediligono la modalità a saldo. Solo il 20% attiva le rateizzazioni. I flussi che prevedono rimborsi a rate con le carte opzione sono riferibili al 15% del totale.

Si suddividono inoltre tra utilizzo via linea di credito e operazioni che consentono le rate il trend è praticamente allineato a quello dell'inflazione. Per i prestiti finalizzati la rata è mediamente di 145 euro al mese, per i personalizzati 265 euro. Lo scorso anno la rata media rimborsata è stata di 255 euro, un valore costante, mentre l'importo residuo, ossia la somma dell'ammontare pro capite ancora da rimborsare per estinguere le posizioni in essere, è in contrazione rispetto ai dodici mesi precedenti (-10,1%) ed è pari a 25.611 euro.

Decisamente rilevante l'utilizzo delle carte di credito con facoltà di rateizzare le spese. La metà delle carte di credito attive in prediligono la modalità a saldo. Solo il 20% attiva le rateizzazioni. I flussi che prevedono rimborsi a rate con le carte opzione sono riferibili al 15% del totale.

Immagine AdnKronos

La sorveglianza sanitaria è un'attività di prevenzione che si fonda sul controllo medico del lavoratore e che richiede anche la conoscenza approfondita dell'organizzazione del lavoro, degli aspetti qualitativi e quantitativi dell'esposizione ai fattori di rischio professionale e degli specifici effetti sulla salute dei lavoratori.

Obiettivo della sorveglianza sanitaria è di tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori attraverso:

- valutazione della compatibilità tra condizioni di salute e compiti lavorativi (idoneità alla mansione specifica)
- individuazione degli stati di ipersuscettibilità individuale ai rischi lavorativi
- verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione dei rischi attuate

L'articolo 41 del D.Lgs 81/08 prevede che la sorveglianza sanitaria debba essere effettuata nei casi previsti dalla normativa oltre che a richiesta del lavoratore e per i rischi evidenziati nel "Documento di valutazione dei rischi". Nell'ambito della programmazione della sorveglianza sanitaria, i protocolli sanitari rappresentano strumen-

ti di indubbia utilità che devono essere calibrati sui rischi specifici, tenendo conto dello "stato generale di salute del lavoratore" e degli "gli indirizzi scientifici più avanzati".

CNA Cuneo offre servizi dedicati al mondo della sicurezza e prevenzione negli ambienti di lavoro tramite MDLMED Medicina del Lavoro S.r.l., società che ha come asset principale la Sorveglianza Sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

MDLMED srl si prefigge di offrire un servizio completamente informatizzato, che parte dalla nomina del Medico Competente ed arriva fino all'archiviazione elettronica di tutta la documentazione, gestendo le scadenze di legge e le comunicazioni agli enti preposti.

MDLMED srl ha disponibilità delle sedi operative di Borgo San Dalmazzo e Savigliano, nonché la possibilità di essere presente presso le aziende associate, nel caso in cui vi sia richiesta ed i Medici Competenti reputino che si possano svolgere le visite in ambienti adatti a tale scopo.

Inoltre, è possibile effettuare approfondimenti diagnostici richiesti e/o

Sorveglianza sanitaria per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori

CNA IMPRESE CUNEO - MDL MED



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

prescritti dai Medici Competenti a seguito delle visite di controllo oggetto del protocollo sanitario aziendale. Per ulteriori informazioni il personale MDLMED srl è a disposizione delle imprese (Rif. Eleonora Angioni - Cell. +39 3487406823 - Tel. 0171.1866118 Orario: LUN - VEN 08:30 - 13:00/14:00 - 17:30). Per approfondire, inoltre, i servizi offerti da CNA Cuneo, si può cliccare sul seguente link <https://cnacuneo.it/>

PER GLI ORGANIZZATORI È LA MIGLIORE EDIZIONE DEGLI ULTIMI DIECI ANNI

LMAG – The farmer fair 2025 di Savigliano si è chiuso domenica 16 marzo confermandosi come la miglior edizione degli ultimi 10 anni nonostante il maltempo, che per un evento con queste caratteristiche si è rivelato addirittura providenziale. Non è infatti il superamento del record di ingressi a decretare il successo della più grande fiera dedicata alla meccanizzazione agricola di tutto il Nord-Ovest, quanto piuttosto la profilazione dei suoi visitatori, vera e unica cartina di tornasole per i 255 espositori che hanno messo in mostra le loro macchine sui 50 mila metri quadrati di spazio espositivo dell'area fieristica di Borgo Marene a Savigliano. Nonostante la pioggia si sia abbattuta copiosa durante tutte e quattro le giornate del MAG 2025, infatti, i contapersone posizionati agli ingressi hanno ufficializzato il superamento del tetto sei 60 mila ingressi, buona parte dei quali appartenenti al target dei potenziali acquirenti dei macchinari dei costruttori del settore della meccanizzazione agricola.

“Se piove è meglio, sembra strano ma per il MAG le cose funzionano al contrario rispetto alla maggior parte delle altre fiere ed eventi – commenta a caldo il presidente della Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano, An-



MAGICO!

L'evento di Savigliano fa ancora centro nonostante la pioggia

drea Coletti -. Il ragionamento che porta a questa conclusione è molto semplice. Se il meteo è avverso, è molto più difficile che gli agricoltori riescano a lavorare nei campi, così si riversano al MAG per la gioia dei nostri

espositori. Viceversa, il cattivo tempo è un deterrente per i cosiddetti visitatori occasionali, siano essi curiosi o famiglie con i passeggini al seguito, un target sicuramente interessante per l'immagine dell'evento ma chiara-

mente potenzialmente meno redditizio per i costruttori di macchine agricole. Anche in questo caso, al MAG conta la qualità più che la quantità, sia nel caso si tratti di visitatori che di macchi-

Anche se non esistono dati ufficiali al riguardo, già il secondo giorno dell'evento, visitando gli stand degli espositori, gli organizzatori hanno raccolto umori molto positivi sull'andamento del MAG, nonostante l'evento

non fosse ancora giunto neppure al giro di boa. Tra le motivazioni più ritornanti la provenienza di addetti ai lavori da quasi ogni regione d'Italia e anche dall'estero, la professionalità e l'organizzazione di un evento che ha

contagiato anche il modo di porsi dei visitatori il confronto con altre note recenti esperienze fieristiche di settore a cui hanno partecipato in Italia senza portare a casa i risultati sperati, la capacità del MAG di Savigliano di fare da traino per un settore che in questo momento sta subendo una contrazione importante. “Sono particolarmente soddisfatto di aver concluso in questo modo la mia ultima fiera nel ruolo di presidente della Fondazione Ente Manifestazioni – conclude Coletti -, sono certo che il MAG non può far altro che continuare a crescere in futuro. Di aspetti da migliorare, infatti, ce ne sono ancora molti, uno fra tutti l'area fieristica che la pioggia ha evidenziato come completamente inadeguata ad ospitare un evento di questa portata. A causa della pioggia insistente, gran parte dei parcheggi sono stati completamente inutilizzabili, mentre anche la grande porzione di area espositiva non ancora asfaltata ha rappresentato un grosso disagio soprattutto per gli espositori. Da oggi al marzo 2027, quando si svolgerà la prossima edizione del MAG, mi auguro che tutte le forze del territorio trovino il modo e le risorse per rendere lo spazio che ospita l'evento adeguato a fargli esprimere tutto il suo potenziale”.

Sabato 15 marzo si è svolto un interessante incontro all'Inalpi Media Center

La filiera Inalpi-Compral Latte si «racconta» al Mag 2025

L'incontro è stato aperto dai saluti di Andrea Coletti – Presidente Fondazione Ente Manifestazioni Savigliano che ha voluto esprimere i ringraziamenti ad Inalpi “per aver scelto di condividere gli sforzi organizzativi dell'evento che vuole rilanciarsi per un futuro di progetti sempre più importanti”. Coletti ha inoltre sottolineato come il tema del convegno – la filiera – rappresenti un vero e proprio tema fondante per la manifestazione. E' poi seguito il saluto di Luca Crosetto – Presidente della Camera di Commercio della provincia di Cuneo e di Confartigianato che ha sottolineato il peso di Inalpi e Compral Latte nel mercato: “Inalpi e Compral Latte sono diventati nel tempo player di primo piano e oggi hanno un'importanza cruciale per l'intero mercato del Nord Italia. Inalpi ha costruito una crescita fatta di investimenti, progetti di sostenibilità e di innovazione, mentre Compral Latte ha saputo organizzare ed essere protagonista nella realizzazione del primo progetto di filiera della regione. Una filiera, quella Inalpi - Compral Latte che riveste rilevanza economica e sociale”. I saluti sono poi stati conclusi dall'Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte – Paolo Bongioanni – che ha rivolto alla manifestazione i complimenti per la riuscita e la crescita dell'evento costellato di incontri “straordinariamente interessanti”. Bongioanni ha però anche messo in evidenza come la

filiera Inalpi – Compral Latte “sia stata capace di vincere la sfida dei mercati, un tema questo merita attenzione così come attenzione meritano progetti che abbiano come obiettivo la promozione delle eccellenze piemontesi. Un percorso che prevede già oggi concreti progetti per far conoscere sempre di più nel mondo il Piemonte, i suoi prodotti di eccellenza e che consenta di portare ricavi – e quindi crescita – a tutte quelle realtà del territorio che sanno produrre e lavorare bene”. L'incontro è stato l'occasione per ascoltare le voci dei protagonisti che hanno dato vita con lungimiranza, e talvolta coraggio, a un progetto che non esisteva. Raffaele Tortalla – presidente Compral Latte – “La storia di questa filiera è iniziata nel 2008 con 4 o 5 agricoltori ma dopo il primo anno dalla fondazione della cooperativa, che è avvenuta nel 2009, avevamo 110 aziende, oggi siamo circa 260. È stato un percorso non sempre semplice che ha trovato inizialmente non poche difficoltà. Credo che Compral Latte ci abbia messo cuore, coraggio e collaborazione e magari abbia avuto anche quel pizzico di fortuna che non guasta. La filiera è un progetto che porta crescita del territorio e dove



ogni azienda agricola ha la sua importanza, dal più grande al più piccolo allevatore. Ma voglio anche sottolineare che la nostra è una filiera reale. Oggi si parla molto di filiera ma questa è realmente concreta. Per noi filiera vuol dire cura degli animali, attenzione alle pratiche agronomiche, sostenibilità, tutti comportamenti virtuosi che questa filiera premia”. Il racconto è poi proseguito attraverso le parole di Matteo Torchio – marketing e pubbliche relazioni Inalpi – “La filiera ha avuto la capacità di farsi precursore di un nuovo approccio nel quale si sono

create relazioni tra la filiera, la comunità ed il territorio, un progetto che ha creato un sistema unico nel quale lavorano quotidianamente e con obiettivi condivisi il mondo agricolo e quello industriale. In questo contesto Inalpi è stata la prima grande espressione della capacità di raccontare a nuovi interlocutori, coinvolgendo non solo il territorio e il mondo agricolo ma anche le istituzioni e il consumatore. La filiera è stata motore di crescita per le aziende agricole che ne sono entrate a far parte ed è stata anche motore di una ridistribuzione di valore sul territo-

rio e nella comunità. E vorrei ancora sottolineare come tutto questo sia stato possibile anche grazie a quel fattore coraggio di cui si parlava prima, un fattore che contraddistingue tutta la storia di Inalpi”. Marcello Pellegrino – direttore Compral Latte – “Compral Latte rappresenta tutto il territorio piemontese, oggi con maggioranza nel cuneese e torinese, ma grazie a questa filiera anche i territori collinari e montani, possono continuare a fare zootecnia in questi territori difficili. In questo modo si mantengono vivi gli allevamenti a garanzia della sostenibilità

dei territori nei quali insistono mantenendoli fruibili e garantendone la loro tutela in termini ambientali e di tessuto sociale. In questo contesto è inoltre fondamentale l'elemento dell'indicizzazione del prezzo del latte pagato alla stalla, che ha avuto da subito un ente terzo - la Facoltà di Agraria dell'Università di Piacenza – che determina, in modo indipendente, ogni mese quale sia l'indice di pagamento del latte indipendentemente dalla quantità di latte prodotto dalla singola azienda ma sulla base di un differenziale che prende in considerazioni i pila-

stri del protocollo di filiera”. L'incontro si è concluso con l'intervento di Jean Pierre Studer – AD InLab Solutions – centro R&D Inalpi che ha messo in evidenza il ruolo di InLab nella garanzia della qualità della filiera. “InLab svolge la propria attività sviluppando progetti di ricerca e innovazione, ma opera anche per tutta quella che è la verifica della qualità dei prodotti e del latte di filiera. Inoltre, InLab svolge l'attività di audit in ogni stalla della filiera, un meccanismo che è parte fondamentale della filiera stessa e che oggi rappresenta uno strumento di collaborazione con i conferitori per una crescita condivisa e il raggiungimento di obiettivi comuni. L'audit si basa sulla valutazione dei 5 pilastri del protocollo di filiera che prevedono attenzione al benessere animale, alla gestione agronomica, alla qualità del latte, all'impatto ambientale e sociale. Il percorso di crescita della filiera è passato anche attraverso questi audit che consentono oggi al latte della filiera corta e controllata Inalpi – Compral Latte di differenziarsi rispetto a tutti gli altri competitors”. I saluti conclusivi sono stati portati dal sindaco di Savigliano – Antonello Portera – che ha sottolineato l'alto valore di momenti di confronto come quelli del convegno appena concluso e ha sottolineato l'importanza – per una manifestazione come MAG 2025 – di poter condividere il percorso con partner attenti al territorio come Inalpi.

RUBRICA SCIENZA

Scie degli aerei? Ci pensa la IA

Chi non si è mai soffermato, naso all'insù, a guardare le strisce bianche degli aerei stagliarsi alte nel cielo azzurro?

Suggestive. A volte definite a volte sbiadite. Da molto tempo sono pure oggetto di teorie per cui non sarebbero soltanto scie di condensazione dei gas di scarico degli aerei, ma sarebbero composte anche da agenti biologici o chimici, spruzzati in volo attraverso ipotetiche apparecchiature montate sui velivoli per alterare il clima terrestre.

L'idea del complotto

L'idea del complotto globale nasce negli Stati Uniti nel 1997 per opera di Richard Finke, un comune cittadino americano appassionato di bioterrorismo. Egli avanzò per primo l'ipotesi che le tracce bianche lasciate in volo dagli aerei fossero collegate ad un particolare pesticida (dibromo etilene) il cui scopo era quello di avvelenare la popolazione. La tesi, per quanto non avesse alcuna base scientifica, divenne presto virale e fu ripresa anche da alcuni giornalisti.

Cosa sono e di cosa sono fatte le scie di condensazione

In inglese si chiamano "contrails" e sono vere e proprie nuvole artificiali: quando un velivolo è in viaggio lascia dietro di sé i fumi di scarico (esattamente come le auto), che si formano dopo la combustione dell'idrogeno contenuto nel kerosene. Questi fumi, caldissimi, si disperdono a quota 10-12mila metri dove le temperature possono raggiungere i 40 gradi centigradi sottozero: qui avviene la condensazione in ghiaccio del vapore acqueo presente nei fumi di scarico. Proprio perché la trasformazione richiede qualche secondo, la scia lasciata dagli aerei non parte mai attaccata al jet, ma a distanza, anche 100 metri dopo.

L'esempio del fiato umano

Per renderla ancora più facile, gli esperti usano l'esempio del fiato umano: quando fa freddo l'aria espirata si trasforma per qualche decimo di secondo in una specie di nuvoletta. Più nel dettaglio gli scarichi del motore di un aereo contengono biossido di carbonio, ossidi di zolfo, azoto, carburante non bruciato, fuliggine e particelle di metallo, oltre al vapore acqueo. L'altitudine di un jet, la temperatura presente all'esterno in quel momento e l'umidità dell'atmosfera definiscono lo spessore, la lunghezza e la durata delle scie.

Scie di condensazione e meteo

Grazie a queste scie è possibile sintetizzare le condizioni meteo: una linea sottile e di breve durata significa che ad alta quota c'è bassa umidità e quindi bel tempo. Al contrario una striscia spessa, lunga e visibile per qualche minuto evidenzia un alto tasso di umidità e può indicare l'arrivare del maltempo.

Scie di condensazione e riscaldamento globale

Le scie di condensazione sono anche indicate come responsabili del riscaldamento globale. La conferma arriva da uno studio della Nasa secondo cui i cirri che si formano da questi getti di vapore avrebbero causato l'aumento della temperatu-



Dal complotto alla relazione con il riscaldamento globale, tutto quello che c'è da sapere sulle scie di condensazione

ra globale tra il 1975 e il 1994. Non gli unici colpevoli e non in ogni regione del Pianeta. I ricercatori capitanati da Patrick Minnis hanno analizzato i dati della distribuzione di cirri sugli Stati Uniti di 25 anni e li hanno confrontati con le temperature. Hanno così scoperto che la copertura di queste nuvole era sensibilmente maggiore dove il traffico aereo era più congestionato. Pochi gradi, ma pericolosi. Le nuvole, riflettendo i raggi solari, hanno la funzione di tenere al fresco la Terra. Ma possono anche trattenerne il calore. Questo secondo

effetto annulla il primo. Secondo Minnis, l'incremento di nuvole a partire dagli anni '70 avrebbe portato ad un aumento della temperatura al suolo da un minimo di 0,2 a un massimo di 0,3 per decennio. Poco a prima vista. Ma se si considera che soltanto 5°C ci separano dalla temperatura dell'ultima era glaciale, è facile intuire che anche variazioni piccole siano importanti.

Per avere le prove certe bisognerebbe fermare tutti i velivoli nel mondo per diversi mesi. Difficile certo, ma esiste un precedente. Tra l'11 e il 14 settembre 2001, a seguito degli attacchi alle Torri Gemelle, tutto il traffico aereo statunitense venne bloccato. In quel periodo si registrò una differenza tra le temperature minime e le massime (misurate rispettivamente di notte e di giorno) doppia rispetto alla normalità. Questo fenomeno potrebbe essere spiegato dalla diminuzione dei cirri da vapore che avrebbe permesso al calore solare di dissiparsi.

Il progetto di cancellare le scie di condensazione con l'IA

Tuttavia, queste scie, a cavallo tra segreti irrisolti e certezze poco consolidate, potrebbero avere i giorni contati. Grazie all'intelligenza artificiale, una partnership tra Google, Breakthrough Energy di Bill Gates e American Airlines mira proprio a ridurre il fenomeno delle scie di condensazione.

Secondo quanto spiegato, un gruppo di piloti di American Airlines ha effettuato 70 voli di prova nell'arco di 6 mesi, utilizzando le previsioni basate sull'IA di Google per evitare le altitudini che potessero creare le scie: i voli in cui i piloti hanno usato queste previsioni hanno ridotto le scie del 54% rispetto a quelli in cui i piloti non le hanno utilizzate. Dai risultati dei test emerge che l'ottimizzazione dei percorsi può portare ad un aumento di carburante, per lo più di bassa portata e nell'ordine del 2% in più.

Non sono stati forniti dettagli su come l'intelligenza artificiale riuscirà a rendere tutto questo possibile, ma è probabile che lo farà come già lo fa per le previsioni meteorologiche o per stimare le precipitazioni e i conseguenti allagamenti: immagazzinando quantità enormi di dati, serie storiche sulla formazione di scie di condensazione a una determinata ora di un determinato giorno di un determinato mese, ora per ora, giorno per giorno e mese per mese, combinando tutto con le varie altitudini cui gli aerei possono volare. Appunto sino a calcolare le rotte migliori per evitarne la formazione. O per nasconderle, come direbbero i complottisti.

Silvia Gullino

Scie di aerei nel cielo di Barcellona

Sommariva Perno, prossimo incontro martedì 25 marzo, ore 15

“Salute, prevenzione orale”



Sommariva Perno. Grande partecipazione alla lezione di “Salute e prevenzione orale” del progetto Cocoon. Nel pomeriggio di martedì 18 marzo è stato ospitato lo Studio dentistico Petrini. Intanto è at-

tesa per la lezione di “Allenamento alla memoria”, che sarà tenuta dal professor Livio Margiaria e dalla dottoressa Clara Arnaldi, ospiti martedì 25 marzo, alle ore 15. Appuntamento presso la sala del Comune al pri-

mo piano (piazza Torino). Ingresso libero. **Gruppo Ven co ti**

In foto i professionisti dello Studio Petrini al progetto Cocoon col pubblico

La visita del vescovo di Alba domenica 16 marzo nella chiesa di Maria Vergine Assunta

L'abbraccio di Santa Vittoria d'Alba a monsignor Marco Brunetti

Chiamati ad essere testimoni di speranza. È l'invito di monsignor Marco Brunetti al termine della Santa Messa, celebrata domenica 16 marzo nella chiesa di Maria Vergine Assunta, a Santa Vittoria d'Alba.

Il vescovo di Alba ha parlato in una parrocchia gremita da famiglie, dai fedeli, dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Adriana Dellavalle e dalle associazioni locali con in testa il gruppo degli Alpini, segno di comunione e della volontà di camminare insieme. La funzione religiosa è stata animata dalla cantoria in grande spolvero, che ha accompagnato con canti la liturgia della II domenica di Quaresima in cui il Vangelo di Luca presentava la Trasfigurazione di Cristo.

La visita pastorale si era aperta sabato 15 marzo nella chiesa di Santa Paola in frazione Cinzano, tra fede, preghiera e la volontà di continuare a mettere in rete percorsi di impegno comune.

Silvia Gullino

Monsignor Marco Brunetti in visita a Santa Vittoria d'Alba



LA FOTO DELLA SETTIMANA

Bra, non solo brividi, la simpatia di Gino Marchitelli conquista il Caffè letterario di Albredo

SIMPATIA, NON SOLO NOIR

Lo scrittore milanese di noir protagonista giovedì 13 marzo nella sala di BrArte



Silvia Gullino

Non solo brividi, anche tanta simpatia con lo scrittore di noir Gino Marchitelli, ospite d'eccezione al Caffè letterario di Albredo nella serata di giovedì 13 marzo, presso la sala di BrArte, a Bra. Il dibattito, moderato dalla giornalista Silvia Gullino (che scrive) e dal fiduciario di Slow Food Bra, Gianni Milanesio, si è sviluppato lungo le pagine del libro "Milano incidente mortale", ispirato ad una storia vera. Con il suo carisma di autore fuori dagli schemi, Gino Marchitelli è riuscito a sorprendere la platea, dimostrando vivacità intellettuale e una speciale capacità di entrare nelle pieghe della società moderna, svelandone contraddizioni e punti di rottura. La splendida cornice della location, arricchita dalle opere esposte dell'artista Marta Valls, ha reso magica la serata che si è svolta alla presenza di un pubblico fortemente coinvolto, tra cui la madrina di Albredo, Teresina Boccato e alcuni dei nomi più interessanti dell'attuale panorama narrativo locale come Ivana Gianmoena, Pino Berrino e Mauro Rivetti. Tutto si è svolto in un'atmosfera piacevole a sfondo culturale con l'impeccabile lettura della pittrice Maura Boccato, tratta dal romanzo dello scrittore milanese, oltre agli interventi di Flavia Barberis, presidente di Albredo e di Agata Comandè, presidente di BrArte. Gli applausi, i tanti sorrisi di consenso e gli abbracci finali, hanno premiato un format ben congegnato nei tempi e nei contenuti. Restate sintonizzati per i prossimi appuntamenti!

TRE DOMANDE (PIÙ 1) A GINO MARCHITELLI

Un po' inventa: scrive noir e libri che hanno grande successo. Un po' analizza: prende spunto dai misteri italiani irrisolti e dice quello che pensa, senza filtri. Altro che romanzi rosa tutti sentimento, cuore e shopping, il brivido è il mestiere di Gino Marchitelli. Per conoscerlo meglio, continuate a leggere.

Com'è iniziata la tua avventura di scrittore?

«In modo assolutamente casuale. Vittorio Agnoletto, medico del lavoro nella stessa azienda ENI per la quale lavoravo, mi propose di scrivere la triste storia degli operai delle piattaforme petrolifere. All'inizio, rifiutai la richiesta, ma di fronte alle sue insistenze, decisi di accettare per dimostrargli che non ne ero capace. Invece, nel 2011 realizzai il primo noir "Morte nel trullo" che parla dell'indagine del commissario Lorenzi e della giornalista Cristina per scovare un killer di pedofili. Da allora non mi sono più fermato, scoprendo che aveva ragione Agnoletto. Dovevo scrivere!».

Pagine grondanti di sangue, intrighi e colpi di scena, le malefatte della 'Ndrangheta, perché

piace tanto questo genere di storie?

«Il noir è diventato un genere letterario molto seguito, perché nel nostro Paese il delitto e l'indagi-

ne stuzzicano la fantasia e forse l'autoidentificazione del lettore nella ricerca di giustizia in un mondo che non eccelle certo per dare risposte

positive ai drammi che si vivono da un po' di anni a questa parte. Tuttavia, da noi si legge troppo poco e bisognerebbe incentivare la ripresa della lettura

dei libri anche come momento di formazione personale e costruzione di nuove generazioni colte e dotate di senso critico personale, partendo

dalle scuole». **Che cos'è un giallo per la gente?**

«Il giallo in sé non è una categoria reale di letteratura, nasce con il "giallo Mondadori" delle copertine. All'interno del mondo dell'indagine, le categorie sono molte e ben definite: c'è il noir, il thriller, l'hard-boiled, il polar e lo spy-story. Per quanto riguarda il noir, in modo particolare quello di scuola italiana, possiamo dire che è contraddistinto dal delitto che accade nelle prime trenta pagine del romanzo, si conosce l'assassino da subito e la narrazione segue le inda-

gini di colui che cercherà di risolvere il caso. Diciamo che il noir mette il lettore a fianco dell'investigatore, quasi fosse un suo collaboratore e "insieme" vanno alla ricerca di movente e criminale».

Che cosa bisogna aver fatto, letto, vissuto per scrivere libri così ricchi di intrecci e pathos?

«Le mie storie nascono osservando e studiando i fenomeni e gli accadimenti che abbiamo intorno, dalla vita della persona semplice, alla follia, al femminicidio, alla generosità, alla voglia di un mondo migliore. Come una spugna, ascolto spesso le conversazioni tra le persone, le testimonianze che sempre più spesso diversi individui mi vengono a raccontare, il lavoro di comitati contro i "mali" che ci affliggono (morti di amianto, corruzione, violenza) e li trasformo in romanzi per fare in modo che i lettori possano riflettere insieme a me e far crescere dentro una maggiore attenzione a ciò che ci circonda. Magari anche per cambiare le cose».

Un po' di biografia

Luigi Pietro Romano Marchitelli, detto "Gino", è milanese classe 1959. Ha lavorato per molti anni sulle piattaforme petrolifere della Saipem, come tecnico elettronico, oltre che nel campo delle energie rinnovabili e dell'impiantistica elettrica. Militante nella CGIL e in Democrazia Proletaria ha partecipato alle lotte dei lavoratori delle piattaforme petrolifere in mare. È membro del direttivo ANPI di San Giuliano Milanese, presidente dell'Associazione Culturale Il Picchio nonché organizzatore di diversi festival letterari. Ha ideato le figure del commissario Matteo Lorenzi e Cristina giornalista di Radio Popolare, protagonisti di libri di successo, come "Milano incidente mortale", "Panico a Milano", "Lago nero" e altri. Inoltre, è autore di romanzi noir che prendono spunto da episodi della 2ª Guerra Mondiale e dalle lotte operaie e studentesche degli anni '60, '70 e '80. Vanta decine di premi letterari internazionali. Come cantautore è stato premiato per una canzone dedicata a Peppino Impastato, una a Pino Pinelli e una per i 7 lavoratori morti alla Thyssen-Krupp. Premio alla carriera!

In foto Gino Marchitelli con gli amici del Caffè letterario di Bra



I fiori hanno iniziato a fare timidamente la prima comparsa sui rami degli alberi e nei prati. Siamo arrivati a Primavera, come in un balzo quantico temporale siamo passati dal primo giorno del nuovo anno all'approssimarsi della Pasqua. Tutto questo tempo mi è passato davanti come un film di basso livello. Se dovessi associare una categoria agli avvenimenti dei primi tre mesi di questo 2025 non avrei dubbi G o F, come l'Ape degli immobili che dal 2030 non saranno più vendibili a seguito delle nuove normative europee. Quella stessa Europa che ci vuole convincere che per salvare il nostro futuro dobbiamo spendere tutti i nostri soldi acquistando armi, allo scopo di avere una pace giusta e duratura. Sono andata a ricercare nella mia

libreria i romanzi che leggevo un tempo, quelli che raccontano di un mondo distopico, che già allora trovavo assurdi e nemmeno mi divertiva troppo leggere. Ho ritrovato fra quelle pagine la realtà dei nostri giorni, la follia delle parole che ascoltiamo ogni volta che accendiamo la televisione, la paura che ad ogni costo cercano di inculcare nella mente delle persone, che ancora non hanno compreso quello che stiamo vivendo. Dopo un po', quella lettura mi ha stremata, ho preso il guinzaglio del cane, ho infilato le scarpe da ginnastica e sono andata a camminare. Ho respirato il verde dei nostri campi, appena fuori dal paese, verso gli Agostinassi, ho assaporato il nulla, il silenzio di un tempo solo mio, di una manciata di ore da dedicarmi interamente. Ho sorriso,

rivivendo alcuni ricordi di mio figlio in fasce, assaporando di nuovo tutti i momenti preziosi e le gioie che il dono di essere prima di tutto madre, e nonna poi, mi ha regalato. Non permetterò a nessuno di togliermi questa bellezza dagli occhi e dal cuore, voglio immergermi nella BELLEZZA! Dimenticare non è possibile, ma forse si possono ignorare tutti gli accadimenti assurdi che si stanno susseguendo, questa giostra impazzita, che gira vorticosamente e ci sbatte come povere anime: su e giù, a destra e a sinistra. Io sto qui: ferma e salda nel territorio delle mie radici e contemplo i paesaggi della natura che attorna il mio paese. È quasi sera, ritorno verso casa, già intravedo l'amata sagoma del Santuario della nostra Beata Vergine di Sommariva.

A Lei, rivolgo un sorriso e una muta preghiera, ho ancora fede che tutto vada come deve andare. Ci riprenderemo la vita, l'Italia, i paesaggi mozzafiato, le tradizioni popolari, i valori della famiglia, perché noi siamo Sommarivesi e conosciamo l'importanza vitale di salvaguardare il nostro territorio e la sua gente. Che la guerra la facciano i potenti, fra loro, che si chiudano in una stanza e se le diano senza pietà, fino a quando ne avranno voglia! Io sto qui, non dimentico e non perdono: vivo ogni istante, valorizzando l'amore per la famiglia e per il mio paese. E tutto il mondo fuori....

Alessandra Forlani Vaira

Fotografia di Gianfranco Marsaglia, Studio Controluce



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



La storia siamo noi - di Silvia Gullino

LA SINDONE «MULTIMEDIALE»

Nel cuore dell'Anno Giubilare 2025 prende vita a Torino l'iniziativa "Avvolti". Dal 28 aprile al 5 maggio i fedeli avranno la possibilità di "toccare con mano" la Sindone in versione digitale, che verrà allestita nella Tenda in piazza Castello. Questa proposta nasce con l'intento di offrire un'occasione unica di preghiera e meditazione personale e comunitaria, davanti a un segno eloquente della Passione, Morte e Risurrezione di Cristo.

Un cammino di speranza attraverso la Sacra Sindone

In un mondo segnato da incertezze, conflitti e profonde crisi sociali, l'immagine della Sindone si pone come un faro di speranza, capace di parlare ai cuori e di rinnovare la consapevolezza dell'amore di Dio per l'umanità. La sua versione 2.0 vuole essere un richiamo alla fede, un invito a riscoprire il senso del sacrificio di Cristo e il dono della vita nuova che scaturisce dalla sua Pasqua.

Che cos'è "Avvolti"

È una tenda nel cuore di Torino, un tavolo che si illumina, una galleria di immagini e un luogo per incontrarsi. "Avvolti" è l'iniziativa che la Chiesa di Torino propone, nei giorni della festa della Sindone (4 maggio), ai torinesi e piemontesi, e a quanti si troveranno in città, dal 28 aprile al 5 maggio. Non essendo in programma nel 2025 alcuna ostensione pubblica della Sindone, il Custode, cardinale Repole, ha deciso l'iniziativa di "Avvolti" per offrire, nel contesto dell'Anno giubilare, un'occasione di riflessione e conoscenza della Sindone: icona della Passione del Signore, ma anche patrimonio culturale di Torino e del Piemonte.

Commento del cardinale Repole

Sabato 15 marzo il cardinale Roberto Repole ha presentato "Avvolti" (nessuna ostensione della Sindone quindi) nell'Aula Magna del Polo Teologico Torinese, in collegamento anche con la Sala Stampa della Santa Sede. «In questo anno giubilare - ha detto fra l'altro - abbiamo cercato un approccio nuovo al Telo sindonico, puntando sulle nuove tecnologie digitali. Il volto e il corpo impressi nel Telo sindonico sono quelli di uno sconfitto dalla storia. Come sconfitti sono, anche oggi, tanti donne e uomini che vivono nella guerra, che sono malati, disoccupati, anziani che si sentono soli e abbandonati. E in ogni caso, che lo vogliamo o no, siamo tutti sconfitti dalla morte. Nell'anno giubilare dedicato alla speranza partiamo proprio da queste situazioni, che sembrano non dare speranza. Ma proprio quel Telo è un invito a vivere la vita con speranza, perché direi che è anche il calco della Resurrezione, di qualcuno che non è più nella morte, il sepolcro è vuoto. Nell'orizzonte dell'eternità, le sconfitte della storia non sono l'ultima parola. Spesso rischiamo di confondere la speranza con l'illusione e l'ottimismo; la speranza invece interviene proprio là dove tu fai l'esperienza



dell'abbandono e della drammaticità della vita, ma soprattutto della morte, ma nonostante questo continui ad avere fiducia. Nella tradizione cristiana la speranza è Dio e ciò che può costituire speranza è che guardiamo con occhio nuovo il volto sindonico: è anche il calco della Resurrezione, che dice che Dio può intervenire».

La Tenda

Nella Tenda della Sindone in piazza Castello, aperta dal 28 aprile al 5 maggio, i visitatori potranno compiere un'esperienza digitale innovativa: "conoscere" il Telo da vicino, come non è mai stato possibile fino ad ora. Un tavolo delle stesse dimensioni della Sindone riproduce l'immagine virtuale del Telo, e offrirà la possibilità di esplorare e "toccare con mano" i dettagli dell'immagine.

Un'esperienza globale

Il tavolo interattivo e il programma di lettura virtuale ravvicinata della Sindone non durano solo otto giorni: dopo la chiusura della Tenda sarà possibile effettuare un'esperienza di lettura interattiva collegandosi da smartphone, tablet e pc, in ogni parte del mondo. Sono anche attivi i social su Instagram e Facebook (@avvolti), oltre ai contenuti esclusivi che si trovano sul sito www.avvolti.org, dove è possibile prenotare la propria visita.

Una mostra, incontri e conferenze

Nella Tenda i visitatori troveranno anche la mostra "Volti. Il volto dei Volti", a cura della Fondazione Carlo Acutis. Ci sarà anche uno spazio dedicato per incontri, conferenze, dibattiti. In particolare è in calendario un incontro sulla figura di monsignor Giuseppe Ghiberti, il biblista che ha guidato la preparazione delle ostensioni dal 1998 al 2010 ed è stato il primo consulente degli Arcivescovi Custodi. Altri incontri verranno dedicati ad alcuni dei Santi legati alla Sindone o presenti nell'attualità della Chiesa torinese in questi mesi. In particolare: Carlo Acutis (28 aprile), Giuseppe Allamano (30 aprile), Pier Giorgio Frassati (2 maggio). Un incontro illustrerà la figura del beato Sebastiano Valfre, che fu tra i protagonisti dell'Assedio di Torino del 1706, e che ebbe una venerazione particolare per la Sindone. Il programma completo si trova sui siti www.avvolti.org



Dal 28 aprile al 5 maggio a Torino la Sindone diventa 2.0 Il Telo sindonico in versione multimediale per il Giubileo, grazie al progetto "Avvolti"

ti.org e www.sindone.org.

Messa per la Sindone

Domenica 4 maggio alle 10.30 il Custode pontificio della Sindone cardinale

Roberto Repole, arcivescovo di Torino e vescovo di Susa, presiede la celebrazione eucaristica in Cattedrale a Torino, nel giorno della festa liturgica della

Sindone. La celebrazione sarà trasmessa in diretta social dal sito ufficiale www.sindone.org e dal sito della diocesi www.diocesi.torino.it.

Giovani e Giubileo

Sabato 3 maggio i giovani delle diocesi di Torino e Susa si ritroveranno alla Tenda per poi andare a conoscere da vicino i luoghi del

la santità torinese. Divisi in gruppi, faranno tappa al Cottolengo e al Sermig; e anche a Maria Ausiliatrice e al Distretto sociale Barolo, nella chiesa di Santa Maria di Piazza e in altri luoghi, per conoscere meglio le realtà e la storia dei Santi sociali. I giovani che hanno partecipato agli incontri con l'arcivescovo passeranno anche in Duomo per un momento di meditazione di fronte alla Sindone.

Ipovedenti

Nella Tenda sarà presente il plastico del Telo, realizzato con materiali speciali, che consente alle persone ipovedenti di esplorare tatticamente la figura e le caratteristiche dello stesso, offrendo un'esperienza sensoriale che aiuta a comprendere meglio i dettagli e la posizione del corpo. Il plastico è visitabile durante tutto l'anno presso il Museo della Sindone in via San Domenico 28 a Torino (www.sindone.it). Inoltre, il sito, che si presenzia come esperienza digitale, è attento ad accessibilità e inclusione, ad iniziare dal font, Atkinson Hyperlegible, sviluppato dal Braille Institute per migliorare la leggibilità, specialmente per persone con disabilità visive o ipovisione.

Prenotazioni

La Tenda sarà aperta in piazza Castello a Torino dal 28 aprile al 5 maggio con orario 9 - 20; la visita è libera e gratuita, ma è indispensabile prenotarsi sul sito di Avvolti (www.avvolti.org). Attraverso questo progetto, la Chiesa torinese rinnova il suo impegno nel testimoniare la presenza viva di Cristo nella storia, ri-

cordando che la sua luce non si spegne e che il suo amore resta la risposta più autentica alle sfide del nostro tempo.

Tra fede e scienza

La scienza ha provato che il lenzuolo venne utilizzato per avvolgere un uomo crocifisso con chiodi, che trapassarono i polsi e non le mani. E sempre a differenza dell'iconografia classica, sul capo non aveva una corona ma un casco di spine. C'è poi il mistero della tridimensionalità che rende unica la Sindone: come può essere accaduto che un corpo umano avesse lasciato questo tipo d'impronta? Alcuni lo hanno spiegato ipotizzando una reazione chimica avvenuta tra i vapori di ammoniaca del corpo e l'aloe e la mirra usati anticamente per cospargere i cadaveri. Altri hanno ipotizzato una radiazione di luce sprigionata dall'interno del corpo stesso o da sorgenti e fattori esterni. Sul lenzuolo sono state poi trovate anche tracce di pollini di 58 diverse piante, presenti unicamente in Palestina. Nel 1978 un altro studio ha confermato che l'immagine è apparsa successivamente alle macchie di sangue, formatesi attraverso un processo di ossidazione-disidratazione ignoto, ma certamente non artificiale. Col radiocarbonio si è cercato infine di datare il sacro lenzuolo, ma quando i risultati hanno indicato una finestra temporale compresa tra 1260 e il 1390 d.C., incompatibile con l'epoca in cui visse e morì Gesù, vari scienziati avanzarono molti dubbi su un possibile inquinamento del tessuto. Tra tanti misteri e l'infinita diatriba sulla sua autenticità, un'assoluta certezza: questo sudario è tra gli oggetti più studiati, famosi e affascinanti al mondo.

Storia della Sindone

È il lontano 1353 quando inizia la storia della Sindone, avvolta fin dal primo istante da un alone di mistero. In quell'anno un cavaliere crociato, tale Geofroy de Charny, disse che in Oriente era venuto in possesso del sudario di Cristo. Nella città francese di Lirey fece costruire lui stesso una chiesa che custodisse la reliquia. Ma quando la notizia si sparse, e non appena iniziò da tutta Europa un

pellegrinaggio di moltissimi fedeli, nacque una diatriba in seno all'ordine ecclesiastico. Da una parte Pierre d'Arcis, vescovo di Troyes, ne vietò l'ostensione bollandola come falso, dall'altra l'antipapa Clemente VII, che però in Francia veniva considerato come legittimo pontefice, cercò di gettare acqua sul fuoco autorizzando sì l'esposizione, ma a patto fosse dichiarato si trattasse di un dipinto. Tuttavia il compromesso non andò a buon fine e il vescovo riuscì a trovare anche un pittore pronto a dichiararsi autore della Sindone, che dopo poco sparirà. Solo nel 1506 papa Giulio II autorizzò la venerazione della reliquia, ma a distanza di pochi anni, nel 1532, il Sacro Lino rischiò di andare perduto per sempre, quando nella Cappella Santa del castello di Chambéry le candele e l'argento fuso del reliquiario innescarono un incendio.

Perché la Sindone a Torino?

La Sacra Sindone passò nelle mani dei Savoia approssimativamente nel 1453, che decisero di farne una reliquia privata. Il Sacro Lino fu esposto nella cappella del castello di Chambéry fino al 1532, quando la chiesa fu travolta da un incendio, ma la Sindone ne uscì intonsa. Ufficialmente le motivazioni che portarono Emanuele Filiberto a spostare provvisoriamente la Sacra Sindone da Chambéry a Torino, era il desiderio di alleggerire il pellegrinaggio dell'arcivescovo di Milano, Carlo Borromeo. Egli infatti, aveva affidato le sue preghiere al Santissimo Sudario affinché il Signore ponesse fine al flagello della peste nel 1576 che decimava i popoli lombardi. Probabilmente le vere motivazioni sono da ricercare nella lungimiranza di Emanuele Filiberto. Il giovane duca nel 1563 spostò la capitale del suo regno al di sotto delle Alpi, mettendo al sicuro la sua corte dalla continua minaccia di invasioni che caratterizzava la posizione geografica della precedente capitale Chambéry. Non era tuttavia facile spostare il Sacro Telo! Il culto del Santissimo Sudario era molto forte nell'alta Savoia, la reliquia era anche oggetto di pellegrinaggi da ogni dove. A Emanuele Filiberto serviva un pretesto, una scusa per spostarlo nella nuova capitale e consacrare agli occhi di Dio e del Papa la sua corte. L'occasione si presentò quando, nel 1578, l'arcivescovo Carlo di Borromeo esprime la sua intenzione di andare in pellegrinaggio a Chambéry e pregare al cospetto del Cristo. Come poteva un duca permettere ad un uomo anziano tanto illustre di patire le sofferenze di un simile viaggio? Ecco che allora Emanuele Filiberto propose di portare la Sindone a Torino, a metà strada tra Chambéry e Milano. Il resto è storia.

Silvia Gullino

Presentazione di Avvolti con il cardinale Repole (foto Mihai Bursuc)

UNA RIFLESSIONE E ALCUNE PERPLESSITA'

La Sindone e le Scritture

Sono un cristiano non cattolico, ma la reliquia della Sindone mi ha sempre incuriosito. Questo lenzuolo funebre che avrebbe avvolto il corpo di un crocifisso (al di là della datazione al carbonio come documentato nell'ottimo articolo di Silvia Gullino) non trova molte conferme nelle Scritture. L'unica sepoltura coeva di cui leggiamo nei Vangeli è quella di Lazzaro che è avvolto in bende, probabilmente con un sudario sul volto. In effetti nel Vangelo di Giovanni, Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo (prima di deporre il Cristo nel sepolcro) avvolgono il corpo con bende dopo averlo unto con mirra e aloe. Pietro il primo giorno della settimana vede il sepolcro vuoto, le fasce per terra e il sudario che era stato sul volto piegato in un luogo a parte. Gli altri Vangeli non scendono in questo dettaglio, a parte Luca dove (nella versione Interconfessionale) si parla di bende. In altre vestizioni fasce o teli. Quel che

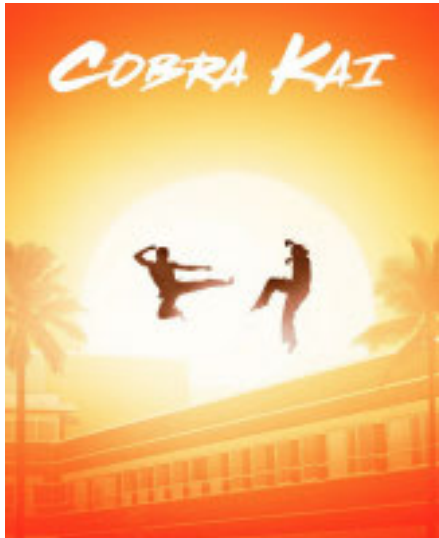
è certo è che la preparazione definitiva della salma non è avvenuta perché le donne stavano portando gli oli e gli aromi atti allo scopo e Gesù era Risorto. Insomma non c'è la presenza di un telo funebre e, se ci fosse stata, il telo sarebbe stato spiegazzato nella fasciatura. Infine mi ha sempre lasciato perplesso la forma del volto del crocifisso. E' strettissimo, il naso sottile, gli occhi vicini, le guance attaccate al naso. Se fosse l'impronta lasciata su un telo dovrebbe essere deformata perché la semplice gravità avrebbe fatto adagiare la stoffa sull'intero capo. Insomma dovremmo vedere un volto orizzontale ovale e non lungo e verticale. Facile fare la prova: adagiarevi un tovagliolo sul volto, prendetelo dalle estremità e allargatelo: se aveste avuto il viso dipinto vedreste una forma ovale, molto più larga di un viso riflesso e molto più larga del viso sindonico.

Claudio Bo

ANDIAMO AL CINEMA

Cobra Kai - la serie

«Togli la cera, metti la cera». Lo ricordate Karate Kid? Dietro la macchina da presa c'era John G. Avildsen, per un film che si è affermato negli anni '80 come fenomeno culturale tanto che la serie Cobra Kai è diventata capace di ascolti incredibili su Netflix, in virtù di caratteristiche ben precise, di qualità che non vanno mai fuori moda. Per chi era giovane allora, è stato una tappa fondamentale. Conteneva tutto ciò che era l'adolescenza, o almeno ciò che ogni adolescente sentiva dentro. Le note di Bill Conti e Joe Esposito accompagnavano le loro corse a bordo delle bici BMX, con i giubbottini di pelle, bandane, i walkman, le audiocassette... ma Karate Kid è anche un racconto visivo metaforico. La storia di Daniel LaRusso (Ralph Macchio), che con la madre trasloca dalla East Coast alla California. Appena arriva nella nuova scuola, diventa un bersaglio per Johnny Lawrence (William Zabka) e la sua banda di teppisti. Karate Kid in fin dei conti è un film che ci parla del bullismo e lo fa benissimo, mostrandocelo come prodotto del



mondo degli adulti e delle loro idee sbagliate, rappresentate dal sanguinario Dojo di John Kreese (Martin Kove), dove Johnny e gli altri vengono sottoposti al culto della violenza. Eppure, non rinuncia a parlarci dei primi amori, delle prime feste e delle regole del mondo giovanile. Desideroso di imparare a difendersi, Daniel incontra un improbabile mentore nel signor Miyagi (Pat Morita), un maestro di arti marziali che vive nello stesso complesso residenziale dove si è trasferito. Tra un lavoretto manuale e l'altro, il giovane LaRusso scopre non solo di star imparando le tecniche essenziali del Karate, ma soprattutto la filosofia e la morale che stanno alle sue fondamenta. La pazienza, la resilienza necessari per sopportare gli allenamenti, l'obbedienza e la fiducia nei confronti del proprio maestro, ma anche la lucidità per discernere tra bene e male e soprattutto l'equilibrio interiore non sono doti naturali, bensì il risultato della disciplina. Grazie maestro Miyagi.

Primo Piano

di Silvia Gullino

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il Lessico Finanziario (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato alla 5ª parte del capitolo "Inflazione e Deflazione", a cura di Maurizio Sella (presidente di Banca Sella Holding). L'esperienza dell'iperinflazione in Germania dopo il 1° conflitto mondiale (nel 1923 il Marco si era deprezzato a tal punto da renderne necessari 4.200 miliardi per acquistare un dollaro Usa), ha sicuramente lasciato nei tedeschi un segno talmente profondo da far sì che l'azione della Bundesbank negli anni successivi sia stata sempre attenta al controllo dell'inflazione, guadagnando una fama internazionale e conferendo alla valuta nazionale un'importante solidità. Questo retaggio storico è utile anche per interpretare la dialettica tra i membri del Consiglio Direttivo della BCE e prevedere l'evoluzione futura delle azioni dell'istituto centrale. L'Italia rispetto all'inflazione ha una storia piuttosto

misera: il periodo pre euro è costellato di molti momenti di inflazione a doppia cifra (tra il 1980 e il 1994 mediamente è stata del 9,6% annuo, rispetto al 3,2% medio della Germania e al 6,1% della Francia); la conseguente perdita di valore della nostra moneta rispetto alle altre valute, se da un lato sosteneva illusoriamente le esportazioni delle nostre imprese, dall'altro le condannava ad una competizione basata prevalentemente sul prezzo e poco su innovazione e qualità, con effetti di medio termine negativi. Nel successivo periodo della "convergenza" verso l'euro, tra il 1995 e il 2001, l'inflazione italiana è rimasta su livelli molto più bassi (mediamente 2,9% annuo), pur restando doppia rispetto a Francia e Germania; un contributo a questa moderazione dell'inflazione lo hanno dato riforme intraprese già negli anni precedenti, come l'abolizione della scala mobile nel 1992. **Continua**

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

DIRTY COFFEE

Tutti pazzi per il dirty coffee. Si tratta dell'ennesimo trend esploso su Tiktok, che già dal nome "caffè sporco" non è che si presenti benissimo. Guai a chiamarlo caffelatte o, peggio, latte macchiato, benché di base si tratti di questo. Il suo inventore, Katsuyuki Tanaka, il fondatore del Bear Pond Espresso di Tokyo, ha avuto l'idea quando una sua amica ha ordinato un iced-caffelatte, che dopo pochi minuti è diventato imbevibile e annacquato a causa del ghiaccio sciolto. La soluzione? Ma ovvio, il dirty coffee. Al posto del ghiaccio, però, latte versato freddissimo. Il nome deriva proprio dal colore marroncino tenue con sfumature biancastre, dovute al contrasto di temperature. Ma diventa ancora più wow se il bicchiere è di vetro, perché l'effetto macchiato-sporco è ancora più visibile e super instagrammabile. In effetti il web è impazzito per il mix di colori che si viene a creare. E dopo il Giappone, ora la Generazione Z di tutto il mondo sta cominciando a importare questa tendenza: anche l'Italia, pur rimanendo fedele alla sua "tazzulella 'e caffè", sembra apprezzare. Se siete curiosi di assaggiarlo, ecco come si prepara: tazzina di vetro alla mano, fate ghiacciare il latte, versatelo pian piano; fate l'espresso, versatelo pian piano. Fine.

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

«FINCHÉ IL CAFFÈ È CALDO» DI TOSHIKAZU KAWAGUCHI

Il meteo dà brutto tempo? Per un weekend di pioggia senza troppi pensieri, niente di meglio di un buon libro come "Finché il caffè è caldo" di Toshikazu Kawaguchi (Garzanti), un romanzo pieno di fascino e mistero sulle occasioni perdute e sull'importanza di quelle ancora da vivere. Una bottega dove ritrovare la felicità. Un tavolino, un caffè, una scelta. Questa caffetteria speciale si trova in Giappone. È aperta da più di cento anni e, su di essa, circolano mille leggende. Si narra che dopo esserci entrati non si sia più gli stessi. Si narra che bevendo il caffè sia possibile rivivere il momento della propria vita in cui si è fatta la scelta sbagliata, si è detta l'unica parola che era meglio non pronunciare, si è lasciata andare via la persona che non bisognava perdere. Si narra che con un semplice gesto tutto possa cambiare. Ma c'è una regola da rispettare, una regola fondamentale: bisogna assolutamente finire il caffè prima che si sia raffreddato. Non tutti hanno il coraggio di entrare nella caffetteria, ma qualcuno decide di sfidare il destino e scoprire che cosa può accadere.



Qualcuno si siede su una sedia con davanti una tazza fumante. Fumiko, che non è riuscita a trattenere accanto a sé il ragazzo che amava. Kotake, che insieme ai ricordi di suo marito crede di aver perso anche se stessa. Hirai, che non è mai stata sincera fino in fondo con la sorella. Infine Kei, che cerca di raccogliere tutta la forza che ha dentro per essere una buona madre. Ognuna di loro ha un rimpianto. Ognuna di loro sente riaffiorare un ricordo doloroso. Ma tutte scoprono che il passato non è importante, perché non si può cambiare. Quello che conta è il presente che abbiamo tra le mani. Quando si può ancora decidere ogni cosa e farla nel modo giusto. La vita, come il caffè, va gustata sorso dopo sorso, cogliendone ogni attimo. "Finché il caffè è caldo" è diventato un caso editoriale in Giappone, dove ha venduto oltre un milione di copie. Poi ha conquistato tutto il mondo e le classifiche europee a pochi giorni dall'uscita. Il segreto è semplice: trama originale, un contenuto ricco di spessore e un finale capace di spezzare anche i cuori più duri.

DISCORING - Rubrica musicale

San Marino Song Contest



Gabry Ponte rappresenterà San Marino all'Eurovision. Il Dj torinese ha trionfato al San Marino Song Contest con il brano *Tutta l'Italia*, inizialmente proposto per il Festival di Sanremo 2025, ma scartato perché privo di un interprete ufficiale. La canzone tormentone, scelta da Carlo Conti come colonna sonora della kermesse sanremese, ha conquistato il pubblico sammarinese, che l'ha votata in massa. Ma il successo di questa tarantella dance era ormai chiaro: dopo Sanremo, anche il video musicale della canzone, diretto da Attilio Cusani, pubblicato il 15 febbraio sul canale YouTube ufficiale di Gabry Ponte, ha fatto incetta di like. A decidere il vincitore è stata la Giuria composta dal presidente Luca De Gennaro (Critico musicale, Dj e conduttore radiofonico italiano), Roberto Sergio (direttore generale Rtv San Marino), Federica Gentile (conduttrice e autrice televisiva e radiofonica), Mario Andrea Ettore (direttore marketing SIAE) ed Ema Stokholma (scrittrice e conduttrice radiofonica e televisiva). La Repubblica del Titano, quindi, si giocherà la chance eurovisiva con uno degli artisti più conosciuti al mondo, autore di canzoni da centinaia di milioni di ascolti, da Thunder a Blue (Da Ba Dee) con gli Eiffel 65, per un totale di circa 5.5 miliardi di stream globali e una carriera caratterizzata da 3 dischi di Diamante, 46 certificazioni Platino e 26 Oro oltre a una nomination ai Grammy Awards. Ma Gabry Ponte è anche il secondo artista italiano più ascoltato al mondo, mensilmente, su Spotify: il Dj, infatti, può vantare un numero che supera i 18 milioni di ascoltatori mensili, destinati a salire, probabilmente nei prossimi mesi. Davanti a lui ci sono solo i Maneskin, con 20 milioni, mentre si è messo alle spalle i Meduza. Ora non resta che attendere la performance di Gabry Ponte all'Eurovision Song Contest, dove sfiderà, tra gli altri, Lucio Corsi, rappresentante dell'Italia dopo la rinuncia di Olly, vincitore di Sanremo 2025. Appuntamento dal 13 al 17 maggio a Basilea.

Silvia Gullino

Teatro Politeama Boglione della Città di Bra, giovedì 27 marzo

In occasione di una nuova era

In occasione della Giornata Internazionale del Teatro, giovedì 27 marzo 2025 alle ore 21 la compagnia Teatro del Fiasco, con il patrocinio della Città di Bra, organizza lo spettacolo teatrale “In occasione di una nuova era” presso il Teatro politeama Boglione di Piazza Carlo Alberto. Andrea Borgogno e Alessio Negro, fondatori del Teatro del Fiasco, oltre che attori e autori, insieme ai registi di fama internazionale Pierre Byland e Mareike Schnitker, tornano in scena con la prima assoluta della nuova versione di quest’opera, già apprezzata in Italia come



all'estero, e dopo aver conquistato diversi premi con il titolo originale “In occasione...”. La fedeltà, il senso del dovere, il momento che precede un grande evento, questa pièce è una parabola sulle attese della vita. In occasione dell’arrivo del Presidente, la situazione appare sotto controllo. Il Presidente sta per arrivare, arriverà? Leo e Ostrovsky, esploratori di nuovi Mondi, sono due addetti alla sicurezza pienamente padroni della scena con la missione di accompagnare il pubblico in questo itinerario tra il surreale e la quotidianità prendendolo per mano

e facendolo sentire parte dalle scene. Da una situazione di ordine, un imprevisto fa scattare l’imponderabile. L’ordine diventa disordine e tutto quello che prima era rigorosamente inquadrato evolve verso il disastro. Anche il pubblico finirà per immedesimarsi nei protagonisti anche se è ben felice di non essere al loro posto. Uno spettacolo che vuole mettere attenzione su chi rimane. Andrea Borgogno, già fondatore della compagnia del “Ciabotto” e del “Teatro Novello” è anche ottico, mentre Alessio Negro, negli ultimi anni è stato attore in tournée mondia-

le nella prestigiosa Compagnie du Hanneau di James Thierrée (nipote di Charlie Chaplin). Si sono formati e stanno collaborando con i principali protagonisti del Teatro Europeo. I biglietti sono acquistabili in prevendita sulla piattaforma Eventbrite, o la sera stessa dello spettacolo presso il botteghino del Teatro a partire dalle ore 20. Biglietto intero 12€ ridotto 8€ under26/over65/ Alievi scuole di Teatro, Circo, Danza

Alessio Negro

In foto i due protagonisti

Sul magico palco dell’Anfiteatro dell’Anima il 20 luglio

Simone Cristicchi all’Anima Festival

Dopo l’annuncio di Nek, Marco Masini e Massimo Ranieri, oggi l’Anima Festival lancia il quarto ospite dell’edizione 2025, quella del decennale. Sul magico palco dell’Anfiteatro dell’Anima, il 20 luglio salirà Simone Cristicchi, reduce dal successo ottenuto al Festival di Sanremo con il brano «Quando sarai piccola», che gli è valso il Premio Bigazzi per la miglior composizione e il Premio Sala Stampa Lucio Dalla. L’artista torna a incantare il pubblico con il nuovo progetto live: Dalle Tenebre alla Luce – Summer Tour 2025. Un concerto che sfugge alle definizioni, elegante e sorprendente, capace di esaltare l’eccellenza di un artista che abita la mu-

sica, la poesia e il teatro con straordinaria naturalezza. Sul palco, Cristicchi si svela in tutta la sua essenza: cantautore, poeta della parola e interprete sensibile, capace di muoversi tra registri diversi con quella maestria che lo ha reso una figura unica nel panorama artistico italiano. Lo spettacolo sarà un itinerario attraverso le tappe più significative della sua carriera: dagli esordi di Fabbricante di canzoni, che ne consacrò il talento, fino alle profondità tematiche dell’ultimo concept-album Dalle tenebre alla luce. Un racconto in musica in cui ironia e malinconia, leggerezza e introspezione si alternano trasportando il pubblico in un’esperienza emotiva intensa e autentica.



A impreziosire la serata sarà la collaborazione con lo Gnu Quartet, ensemble dal timbro raffinato e imprevedibile, che in commistione con la storica band di Cristicchi daranno vita ad una inconfondibile cifra stilistica. Un incontro tra la delicatezza della musica da camera e l’energia del rock d’autore, un equilibrio perfetto tra eleganza e sperimentazione. Tra poesia, suoni e racconti, Cristicchi Live 2025 sarà un’occasione imperdibile per assistere alla magia di un artista che trasforma ogni concerto in un’esperienza profonda e intensa, dando voce alla bellezza delle emozioni e alla profondità delle storie che ci abitano. Prevedite al link: <https://linktr.ee/Cristicchi>

Tour
Simone Cristicchi – voce e chitarra
Riccardo Corso – chitarre, mandolino e bouzouki
Andrea Rosatelli – basso e contrabbasso
Riccardo Ciaramezzari – pianoforte, fisarmonica e tastiere
Walter Sacripanti – batteria e percussioni
Gnu Quartet:
Stefano Cabrera – violoncello
Raffaele Rebaudengo – viola
Francesca Rapetti – flauto traverso
Roberto Izzo – violino
I biglietti per le nuove date del tour sono disponibili da oggi, venerdì 7 febbraio, alle ore 18.00 su TicketOne.it e nei punti vendita e nelle prevendite abituali
ImmagineAdnKronos

Un convegno legato alle tematiche dell’economia locale

Dall’unione dei valori di due Associazioni di imprenditori, è nata l’idea di organizzare una giornata formativa, un momento di incontro sulle tematiche legate all’economia civile. UCID (Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti) è un’Associazione di persone che dal 1947 accoglie quanti, con ruolo di responsabilità, intendono impegnarsi a testimoniare con coerenza il messaggio evangelico e la Dottrina Sociale della Chiesa. AIPEC (Associazione Italiana Imprenditori per un’Economia Civile e di Comunione) è un’Associazione di imprenditori, professionisti, aziende che intendono porre come valore aggiunto del proprio modo di lavorare nel mercato nazionale e internazionale, la cultura del dare. Dall’unione di questi imprenditori, nasce l’idea del convegno: *Per umn’economia con la persona al centro-Talento, tempo ed energia: le nuove risorse nelle aziende moderne*. Il Convegno è in programma sabato 5 aprile al Teatro Politeama Boglione di Bra dalle 9,00 alle 12,30. La partecipazione sarà libera e gratuita, con prenotazione consigliata. L’economia civile è un’economia

Un’economia con la persona al centro



che riscopre l’uomo come persona, un essere che agisce non solo per il suo interesse personale, ma per il bene comune. Tiene conto della centralità delle persone, non solo dei consumatori, promuove la fraternità e solidarietà all’interno della società. L’incontro è dedicato a tutta l’imprenditoria della Provincia di Cuneo, agli studenti e alle Associazioni di Categoria. Si svilupperà attraverso l’intervento di professionisti ed esperti di economia alternati a testimonianze di rilevanza sul tema. I relatori presenti: Giovanni Fogliato – Sindaco

di Bra Ernesto Testa – Presidente UCID sezione di Cuneo Livio Bertola – Presidente Nazionale AIPEC Luca Crosetto – Presidente Camera di Commercio di Cuneo Prof. Stefano Zamagni – Docente Facoltà di Economia Università di Bologna Dott. Riccardo Milano – Cofondatore Banca Etica Prof.ssa Beatrice Cerrino – Docente Scuola di Economia Civile Le testimonianze: Stefania Bergia – Responsabile dei Progetti di Fondazione Industriali Cuneo Davide Danni – Fondatore Progetto Pannatè-GliEvitati Maurizio Traversa – Amministratore

Delegato di Eurofork Matteo Ascheri – Titolare Cantine Modera Eugenia Scotti di TV 2000. Le imprese dell’economia civile non si differenziano dalle altre imprese né per il codice Ateco, né per la performance economica. Vivono nell’economia e nella società rispettando le norme legali ma alle regole e alla logica profonda del capitalismo mainstream preferiscono quelle dell’economia civile. Creano valore economico e fanno profitti come le altre imprese ma non hanno il massimo profitto come loro obiettivo costitutivo e

scopo di vita. Il fine della loro azione e la sorgente della passione che anima il loro lavoro è il progetto generativo di trasformazione della società che hanno in mente e che mobilita energie e motivazioni intrinseche dei loro dipendenti, mentre il profitto e la sostenibilità economica sono il vincolo ineludibile, ma non il fine della loro azione. La ricerca del profitto non è in contrasto con il bene comune, ma può essere un mezzo per realizzarlo, purché guidato da principi etici e responsabilità sociale. Se si vuole costruire una società più giu-

sta, dobbiamo rimettere al centro dell’economia la persona e la sua capacità di cooperare per il bene comune. Investire nel capitale sociale e nelle relazioni di fiducia è dunque fondamentale per generare benessere duraturo e coesione sociale. Il convegno vuole essere un tavolo di confronto per avvicinare imprenditori, studenti e rappresentanti delle aziende locali a questa tematica, sempre più attuale e di rilevanza economico/sociale. Per informazioni: ucid.aipec@gmail.com Valentina Masante 328 8864311 (segreteria organizzativa)

Ciao inverno, benvenuta primavera! Viole, magnolie, forsizia... finalmente è tutto un fiore

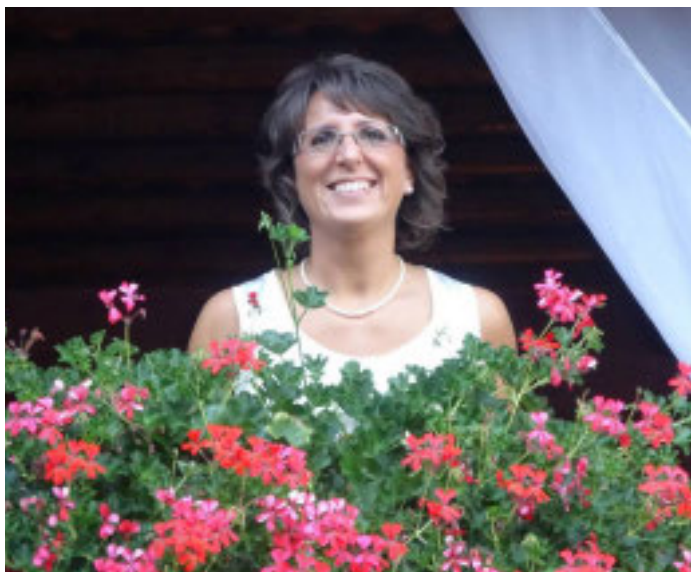
A passeggio da strada Bria al Santuario della Madonna dei Fiori di Bra

«Aprite le finestre è primavera», cantava Franca Raimondi. Violette, magnolie, margheritine, denti di leone e poi peschi, mandorli, ciliegi... finalmente è tutto un fiore.

Il 20 marzo è la data dell'equinozio di primavera, il giorno in cui il giorno e la notte hanno la stessa durata. Dal 2008, la data di inizio primavera è stata spostata al 20, quando molti di noi l'hanno sempre festeggiata il 21 marzo. Questo cambio è dovuto sia all'inclinazione dell'asse terrestre sia all'impostazione del calendario gregoriano.

L'equinozio di primavera, che scientificamente è il momento esatto in cui il Sole è allo Zenit all'equatore e i suoi raggi cadono perpendicolari sull'asse di rotazione terrestre, è sempre stato considerato come un simbolo di rinascita. E allora, perché non lasciarsi incantare dalla "grande bellezza" della natura che si risveglia e ci ricorda quanto è affascinante il mondo che abitiamo? Magari con le immagini che vi mostriamo, che arrivano da Bra. A passeggio in strada Bria si possono ammirare delle clamorose fioriture, peccato solo che dalle foto non si senta il profumo inebriante. Il luogo giusto per scattare dei selfie pittoreschi e conquistare palate di follower su Instagram, grazie ad una flora sorprendente.

Un esempio? La forsizia, pianta nativa dell'Asia e della penisola balcanica. La sua particolarità è la fioritura nei colori giallo zolfo, bianco, rosa o rosso che arriva proprio alla fine dell'inverno e annuncia la primavera. Grazie al suo portamento arbustivo, il ricco fogliame e la rusticità è una delle piante più utilizzate nei giardini. Il nome attribuito a questo



genere di piante è ispirato a William Forsyth, uno dei botanici fondatori della Royal Horticultu-

ral Society, la più importante associazione botanica del mondo. E poi c'è il Santuario della Ma-

donna dei Fiori, dove la fioritura del pruno è ininterrotta dallo scorso autunno. Un capolavoro artistico dipinto dalla Divina Grazia, che ha trasformato le piante selvatiche in distese eteree di bianco.

C'è qualcosa di meraviglioso in questo fenomeno, che si ripete ogni anno dal lontano 29 dicembre 1336, regalando uno spettacolo che lascia senza fiato. Lo fa attraverso un'esplosione di colori e profumi che si incastra perfettamente nella scenografia dei due Santuari circostanti.

Ti fermi, resti a contemplare il silenzio delle corolle e dei petali che si donano candidi e inesauribili ai piedi della statua di Maria, testimone della storia e di tutti i nostri giorni. Che profumo tutto intorno, che meditazioni, che introspezioni, che bellezza!

Silvia Gullino

Il tema del 2025: "Colmare insieme il divario dell'allerta precoce". Record di caldo a gennaio

La Giornata Mondiale della Meteorologia

«Colmare insieme il divario dell'allerta precoce» è il tema della Giornata Mondiale della Meteorologia 2025 che ricorre il 23 marzo di ogni anno. Risale al 1961 e vuole ricordare il giorno della fondazione dell'Organizzazione meteorologica mondiale (World meteorological organization, Wmo), avvenuta il 23 marzo 1950.

Un caso di cooperazione internazionale di successo che oggi ci consente di avere previsioni meteo sempre più precise ed esatte, soprattutto in un momento storico in cui i cambiamenti climatici stanno sconvolgendo il normale equilibrio della natura.

Ad esempio, per quanto possiate aver avuto freddo, in questo inverno che ci ha appena salutato (almeno, sulla carta), in realtà non ha fatto davvero così freddo. Anzi, possiamo dire che ha fatto stranamente caldo.

Gennaio, in particolare, si merita il primato di mese più caldo. Anche il più lungo, ma questa è un'altra storia. A renderlo noto è l'osservatorio europeo Copernicus, secondo cui durante il primo mese di quest'anno le temperature hanno raggiunto livelli elevati e anomali per il mese invernale.

Con una temperatura media di 13,23°C, spiega Copernicus, «Gennaio 2025 è stato di 1,75°C al di sopra del livello medio delle temperature nel periodo pre-industriale». Lo stesso valore, superiore alla soglia simbolica e ambiziosa di +1,5°C fissata dell'Accordo di Parigi del 2015, è stato registrato in 18 degli ultimi 19 mesi. Hai voglia a dire che la crisi climatica non esiste.

Silvia Gullino

Fulmine su Torino, foto di Valerio Minato



BRAVEART artisti coraggiosi - di Silvia Gullino

Comedian, la banana da migliaia di dollari

Quando si parla di arte il passo tra capolavoro e follia clamorosa è pericolosamente breve. Quante volte, infatti, visitando una mostra pensiamo: «Ma che cos'è?». È vero però anche il contrario. L'arte sa regalare momenti di pura creatività. Certo il confine è sottile e in alcuni casi segue molto anche il gusto personale, ma abbiamo il diritto di esprimere la nostra opinione in merito. È accaduto, ad esempio, con l'opera dal titolo Comedian (il comico), ovvero la gloriosa banana fissata al muro con del nastro adesivo argentato di Maurizio Cattelan, classe 1960, originario di Padova, conosciuto come uno degli artisti più dissacranti e controversi al mondo. Beh che dire. L'effetto c'è. La spesa pure, perché è stata acquistata a novembre del 2024 per 6,2 milioni di dollari da Justin Sun, fondatore della piattaforma di criptovalute Tron, durante la Contemporary Evening Sale di Sotheby's, a New York. Sun, già conosciuto per precedenti acquisti milionari di arte contemporanea, ha dichiarato persino di volersela mangiare, innescando una nuova ondata mediatica attorno a una delle produzioni più discusse e discutibili degli ultimi anni. La versione venduta è la numero due, di un'edizione limitata di tre copie (più due prove d'artista), una delle quali è stata donata al Guggenheim Museum di New York da un collezionista anonimo. L'opera include un certificato di autenticità e un manuale di istruzioni, che prevede la sostituzione della banana quando, senza



scampo, marcirà. Ma vediamo nel dettaglio. Realizzata nel 2019, Comedian consiste in una vera banana, fissata ad una parete bianca con un nastro adesivo argentato. Cattelan spiegò di aver lavorato a lungo sul progetto, scegliendo infine la banana come simbolo universale, familiare e immediatamente riconoscibile. Presentata da Emmanuel Perrotin ad Art Basel Miami nel 2019, l'opera fu allora descritta dal gallerista come un «Simbolo del commercio globale, un doppio senso e un classico espediente comico». Ad essere sinceri, pare proprio che Cattelan, abbia fatto suo il detto «Bene o male, purché se ne parli» e questo è il risultato. O forse è andato troppo avanti e non riusciamo a capirlo.

Silvia Gullino

In foto Comedian (il comico), opera discussa e discutibile di Maurizio Cattelan

Con il regista Stefano Sardo al cinema Impero

Riccardo Scamarcio col suo film a Bra



Grande notizia per tutti i cinefili. Venerdì 21 marzo, al cinema Impero di Bra, dopo la proiezione delle ore 18 e prima di quella delle ore 20, saranno ospiti in sala il regista

Stefano Sardo e la star italiana Riccardo Scamarcio per presentare il loro ultimo film “Muori di lei”. Il lungometraggio è distribuito da Medusa Film, nel cast, tra gli altri,

troviamo anche Maria Chiara Giannetta, Mariela Garriga, Giulio Bermanek, Francesco Brandi, Mariana Falace. Consigliato a: chi ama le emozioni forti. Informazioni al numero

0172/412317 oppure sul sito www.cinemaimperobra.com.

Silvia Gullino

In foto il regista braidese Stefano Sardo con parte del cast

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Jekyll guarda i programmi di denuncia e va a dormire turbato. Per colpa sua, io faccio brutti sogni. Mi trovo sul pianeta Parados, simile, anzi, identico alla Terra, solo che lì succedono cose brutte, ingiustizie palesi. Passeggio per le vie di una grande città. Mi si para davanti un brutto ceffo. Cerca di derubarmi. Oppongo resistenza. Il tizio inizia a pestarmi. Non ho dubbi. Mi vuole ammazzare. Accanto alla mia mano giace inoperoso un sanpietrino. Riesco a prenderlo. Guardo il farabutto. Ah, maledetto! Impugna un coltellaccio. Vuole piazzarmelo nella pancia, o giù di lì. Con quel po' di forza che mi resta, lancio il cubetto e lo colpisco alla tempia, o giù di lì. Il malvivente crolla a terra e ivi rimane. La gente che prima stava a guardare senza intervenire, si avvicina. Un uomo porta la mano sulla carotide del probabile defunto e ne constata la facente funzione: permanente, non ci sono dubbi. Un altro telefona alle forze dell'ordine. Sento che menziona via del Lazzarone o Lazzareno, non capisco bene. Mi aiutano a rialzarmi, ma devono sorreggermi, le gambe proprio non reggono. Una tizia si sta avvicinando. È attorniata da molte persone. Penso subito che si tratti di una importante. «Buongiorno» mi fa. «Sì, insomma, non c'è male» rispondo. Poi guarda il tizio per terra. «Voleva ammazzarmi. È... mm... era, un malvivente...» Non mi lascia continuare. «A Parados non esistono malviventi. Si vergogni. Assassino! Questo è un poveretto e andava difeso, non ammaz-



per via del decesso. «Bravo giovanotto: legittima difesa». Mentre lo dice, mi batte una pacca sulla spalla frantumata e io urlo. Lei mi risponde a braccio teso: «Eja eja, eja, alalà». La Sleng le si avventa addosso. I poliziotti intervengono con le mani legate e si prendono tante botte. A uno scappa una manganelata ed è fucilato sul posto dai componenti dei centri asociali che bighellonano in cerca di vetrine da spaccare. Arrivano due terrestri: Trump per braccetto a Putin. Al guinzaglio tengono il cagnolino Zelensky, che abbaia: «UE!». Mi sveglio madido di sudore (Jekyll, come siamo fortunati ad abitare sulla Terra).

L'ANGOLO DELLA POESIA

Finché c'è vivila



Ancora a cercare di cancellare quelle macchie nere
ancora a cercare di coprire quella parte del passato
che fa male
ma anche il nero ha il suo senso
e ti dirò di più
senza il nero prima non esisterebbero le favole
e ti dirò di più
non perdere tempo
e finché c'è vivila
ancora seduto sul divano
a pensare a quel torto
ma il tuo pensiero è distorto
dattela tu una mano
esci da quei pensieri
e soprattutto
salta giù dal divano
non perdere tempo
e finché c'è vivila
se non ci pensi tu
nessuno verrà in tuo soccorso

se non sei tu
nessuno può fermarti
ne vale sempre la pena
cerca dentro tutte le forze che hai
e vedrai che sei di più
di quello che pensi e se vuoi
poi ci arrivi
almeno provaci che ne dici
ma queste cose le dico per me
le condivido
e non chiedetemi il perché
non perdiamo tempo
e finché c'è viviamola
possiamo essere una goccia di pioggia
un temporale e un raggio di sole
il grigio scuro e l'azzurro
il verde il rosso il blu e il giallo
che ne dite di un Arcobaleno?
Sì possiamo essere un Arcobaleno.

Poesia di Francesco Marchino
Dipinto della nostra nuova collaboratrice
Cristina Loci (in foto)



HOCKEY

L’HC Bra inizia con un successo

Femminile

Nella seconda di Campionato l’H F Lorenzoni BCC ha incontrato in trasferta, la forte squadra dell’ Universitario di Torino ancora potenziata rispetto la scorsa stagione con l’innesto ulteriore delle due azzurre, le siciliane Mirabella e Di Mauro, per puntare in alto. Si preannunciava una gara interessante perché anche le atlete del presidente Calonico in questa stagione, dopo la conferma della vittoria in Coppa afferrata a Novembre non nascondevano le medesime ambizioni. Il pareggio in prima giornata verso l’ Amsicora, campione in carica, aveva già fatto vedere il potenziale delle braidesi, che subivano però due infortuni di gioco in quella gara. L’ allenatore Koshelenko dunque in settimana ha dovuto operare per tamponare le indisponibilità di Azul Gilardi e di Pilar De Biase che, però, stoicamente decideva in ultimo di scendere in campo. Disposta in posizione arretrata ha distribuito gioco e soprattutto saputo rilanciare con un gioco aereo innescando il gioco d’ attacco sostenuto dalle sole Di Bla-



si e Sabina Chiesa. Segnava prima l’argentina Isabella Santi per le torinesi, ma equilibrava prontamente il risultato Olha Kourovskaja e si faceva notare per l’ impegno in particolare Justina Aspillaga. La gara registrava più di un cambio di fronte e il fischio finale sanciva il giusto risultato di parità. Domenica prossima si riceverà in casa Il Milano HP alle ore 14 secondo in classifica alle spalle del Torino, mentre le braidesi con una gara in meno sono obbligate a risalire dalla mo-

mentanea sesta posizione.

Risultati giornata 3: Hockey Milano prato-Unione Hockey Capitolina 2-1; Pol. Ferrini-Lazio Hockey 0-1; CUS Torino-HF Lorenzoni 1-1.

Classifica: CUS Torino 7 punti; Hockey Milano Prato 6; Amsicora 4; Lazio Hockey, Pol. Ferrini 3; HF Lorenzoni 2; Unione Hockey Capitolina 0.

Prossimo turno: HF Lorenzoni-Hockey Milano Prato; Unione Capitolina-

Pol. Ferrini; Amsicora-CUS Torino.

Maschile

HC Bra: Bertorello, Bhana, Calò, Chiesa, Chiricosta, De Voogd, Falcone, Fissore, Garbaccio, Ghiglia, Koshelenko, Mihai, Missaglia, Padovani F., Padovani L., Petito A., Petito S., Raimo. All. Bhana.

Comincia nel migliore dei modi l’avventura dell’HC Bra nel campionato di A1. Tre punti conquistati con l’Adige UHC con altrettan-

te reti al “Pino Palmieri” di Bra: in rete per l’1-0 l’olandese De Voogd, pareggio di Gazzini, poi nell’ultimo quarto vanno a segno prima Koshelenko e poi l’allenatore giocatore Bhana.

Prossimo turno trasferta a Padova con il CUS.

Risultati: HC Bra-Adige UHC 3-1; Superba HC-CUS Padova 6-2; Hockey Club Riva-Hockey Club

Bondeno 0-1.

Prossimo turno: Adige HC-Hockey Club Riva; CUS Padova-HC Bra; Hockey Club Bondeno-Superba HC.

TWIRLING

Via ai campionati: bene il New Twirling Bra



Lo scorso fine settimana si sono svolte a Cantalupa le gare iniziali dei campionati di serie B e C e della Coppa Italia. Nelle gare del sabato subito da segnalare l’oro per Emma Cardone e Alice Lusso nella categoria Duo junior livello B; e l’argento di Aurora Agostino e Chiara Ciatti nella categoria Duo youth livello B. Questi gli altri risultati: nella Solo junior livello beginners quarto posto per Asia Iannuzzi; nella Freestyle cadetti livello B altro quarto posto, questa volta per Gaia Cardone; infine, un quarto posto per il Gruppo artistico junior serie C. Nella seconda giornata, quella di domenica, ecco l’argento per Arianna Gallo, Fabiana Gerbaldo, Emily Hamdi, Cristina Marmo e Carlotta Petiti nella categoria Team senior serie B; bronzo invece per Arianna Fallo e Carlotta Petiti nella categoria Duo junior serie B, dove si è inoltre registrato il quarto piazzamento per Emily Hamdi e Cristina Marmo. Nella categoria Freestyle junior serie B quinto posto per Arianna Gallo e dodicesimo per Carlotta Petiti. Prossima gara di Coppa Italia, serie B e C in calendario per il 12 e 13 aprile sempre a Cantalupa.



CALIGARIS
PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell’intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

VOLLEY FEMMINILE SERIE B

La Libellula avvicina il terzo posto!

ACADEMY
LIBELLULA
1-3 (19-25, 25-23, 17-25, 18-25)

LIBELLULA VOLLEY: Febe Faure-Rolland, Alessia Boggio, Francesca Passante, cap. Nicoletta Rivetti, Gemma Molino, Olimpia Cicogna, Michelle Gueli, Carola Ollino, Alessia Damato, Serena La Rosa, Sonia Prekducaj. All. Mauro Barisciani

Il terzo posto ora è lì, a sei lunghezze. Con il successo contro l'Academy V&V la Libellula compie un salterello significativo in classifica, approfittando della combinazione degli altri risultati. Il Capo d'Orso di palau cade rovinosamente a Novara e le braidesi lo aggranciano in classifica dopo averlo sconfitto nello scorso turno; un pasos più avanti, Santena fatica contro Trentino energie ed ha la meglio solo al tie break, con conseguente riduzione delle distanze. In testa, Villa Cortese sembra ormai inarrestabile, anche visto il successo (sempre al tie break) nel big match contro una delle seconde, la Rothoblaas. L'altra seconda, il Savis Volley, cade in casa con Legnano.

In questa congiunzione astrale, le Libellule vanno in campo con la tristezza nel cuore, nel ricor-



do di Nino Olivero scomparso lo scorso week-end: a lui le squadre hanno dedicato il minuto di silenzio ad inizio partita, un minuto pesantissimo e denso di ricordi. Poi ha parlato lo sport, come sempre, e le ragazze hanno voluto fare un regalo a lui che era il loro primo tifoso.

Il primo set è appannaggio delle Libellule che, dopo una prima parte della frazione di gioco

più combattuta, hanno preso le misure ed hanno staccato le padrone di casa: 18-25. La carica emotiva però si esaurisce, nel secondo set sono le padrone di casa a prendere il largo e portare a casa il punto 25-23. Strigliata di coach Barisciani e le atlete ritrovano la concentrazione. Due zampate per prendere tutto il bottino: 17-25 e 18-25.

Da segnalare l'ottima prova del-

la giovane Serena La Rosa, dentro dal primo set, a testimonianza dell'ottimo lavoro svolto in questo anno. In classifica si approfitta della sconfitta di Palau per portarsi al quinto posto e, soprattutto, della parziale battuta di arresto del Volano che proietta le Libellule a sei punti dalla zona play-off, di cui più avanti snoccioliamo il regolamento.

Prossima partita sabato possi-

mo per accogliere il Volley Palau alla Libellula Arena.

Come funzionano i play-off

Saranno quattro le formazioni promosse in A2. Accedono ai play-off promozione le prime, le seconde e le terze classificate di ciascun girone. La prima fase prevede gare di andata il 17 e 18 maggio (ritorno il 24 e 25 maggio) con questi incroci: 1a girone A-1a Girone B Gara 2.1; 1a girone C-1a girone D: le vincenti sono direttamente promosse in A2, mentre le perdenti accedono direttamente alla Fase 4. Vediamo che accade alle altre. Nella fase 2 (andata il 17 e 18 maggio, ritorno il 20 e 21) si incrociano: (1) 2a girone A-3a girone B; (2) 2a girone B-3a girone A; (3) 2a girone C-terza girone D; (4) 2a girone D-terza girone C. Le vincenti accedono alla Fase 3, le perdenti concludono la loro avventura. Fase 3 (andata 24 e 25 maggio, ritorno 27 e 28 maggio): (a) rispetto alla fase precedente, vincente gara (1) contro vincete gara (2); (b) vincente gara (3) contro vincente gara (4). Le vincenti della Fase 3 accedono alla Fase 4, le perdenti si fermano. Infine, ecco la Fase 4: vincente (a) e vincete (b) si incroceranno contro le prime classificate estromesse in Fase

1: le vincenti saranno promosse in Serie A2, le perdenti restano in B1.

Risultati giornata 19: SIM Immobiliare Novara-Capo d'Orso Palau 3-0; Trentino energie-MTS Tecnicaer Santena 2-3; Savis Volley Academy-Fo.Co.L. Legnano 1-3; Volley Parella Torino-Clericiauto Cabiato 2-3; Volley Academy V&V-Libellula Bra 1-3; Club Italia-Pall. DoN Colleoni 3-0; Rothoblaas Volano-GSO Villa Cortese 2-3.

Classifica: Gso Villa Cortese 48 punti; Savis Volley Academy, Rothoblaas Volano 40; MTS Tecnicaer Santena 35; Libellula Bra, Capo d'Orso Palau 34; Fo.Co.L. Legnano 33; SIM Immobiliare Novara 30; Volley Parella Torino 26; Club Italia 25; Trentino energie, Clericiauto Cabiato, Pall. Don Colleoni 16; Volley Academy V&V 6.

Prossimo turno (22/03): Gso Villa Cortese-SIM Immobiliare Novara; Capo d'Orso Palau-Trentino energie; MTS Tecnicaer Santena-Savis Volley Academy; Libellula Bra-Volley Parella Torino; Clericiauto Cabiato-Volley Academy V&V; Fo.Co.L. Legnano-Club Italia; Pall. DoN Colleoni-Rothoblaas Volano.

CALCIO SERIE D

Play-off e play-out: ecco le date

Turno di riposo, per il campionato di Serie D, data la concomitanza della Viareggio Cup che ha visto la partecipazione della Rappresentativa Under 18 LND di cui fa parte anche Vittorio Chiabotto, centrocampista del Bra: nella gara contro la ternana, conclusasi 1-1 con la rimonta della Rappresentativa grazie a D'Incoronato, Chiabotto non ha preso parte al match rimanendo in panchina.

Nella prossima giornata di campionato, il Bra primo in classifica ospiterà la Vogherese, mentre il Fossa-

no ancora impegnato nella lotta per evitare i play-out sarà di scena a Vado. Nel frattempo la Lega ha diramato le date di play-off e play-out. Gli spareggi per guadagnarsi un posto al sole celebreranno le semifinali l'11 maggio alle ore 16 e le finali il 18 maggio alla stessa ora. Play-out invece in programma per l'11 maggio alle 16.

Al di là di ogni scaramanzia a tinte giallorosse interessante anche conoscere lo svolgimento della Poule Scudetto, che si terrà dall'11 maggio fino all'8 giugno (11 giugno nel caso di finale andata e ritorno), con

protagoniste le vincenti dei nove gironi del campionato che si affronteranno per il titolo di campione d'Italia.

Dopo la fase a gironi, le tre vincenti dei triangolari più la migliore seconda giocheranno le semifinali strutturate nella formula di andata e ritorno. Di seguito il calendario completo: Triangolari: 1ª giornata 11 maggio, 2ª giornata 14 maggio, 3ª giornata 18 maggio. Semifinali: 25 maggio andata, 1 giugno ritorno. Finale 8 giugno (8-11 giugno se andata e ritorno).

r.f.

CALCIO

Torneo tra i club di tifosi delle squadre di Serie A

Nato da un'idea del presidente dell'Inter club Marco Carena e con l'impegno di Simone Catanzaro, Lorena Bettoni, Emanuela Mallamo, Luca Ferriguti, Luca Gentile, Marco Di Grazia ed Elena Bellocchia, un gran bel gruppo di lavoro amante dello sport, Domenica 23 Marzo scenderanno in campo quattro diverse "tifoserie" calcistiche in un torneo amichevole con un pensiero rivolto al sociale.

Ecco allora l'appuntamento di Bra a cui non mancare. Domenica 23 marzo 2025: sui campi della Sporgente, dalle ore 9 al-

le 18, saranno degna cornice dell'iniziativa che vedrà i Club di Inter, Milan, Torino e Juventus darsi «amichevole battaglia» sull'onda del motto "+ Sport + Vita" a significare un messaggio importante legato ad AIDO Sezione Provinciale di Cuneo ed al Gruppo Intercomunale di Bra, Langhe e Roero legato alla prevenzione e tutela della vita a favore dei tanti pazienti in lista d'attesa per un trapianto.

Un appuntamento dove divertimento, passione sportiva e spirito sociale saranno di stimolo a dar spettacolo: da non mancare!

MOTOCICLISMO

Algarve: Iannone frenato dalla pioggia

Il meteo nel 2025, sembra non voler dar pace a Team e piloti Superbike impegnati nei test; dopo aver saltato la due giorni pre-Australia causa pioggia, Andrea Iannone ed il Team Go Eleven sono tornati sul tracciato di Portimao per raccogliere dati ed affrontare al meglio il Round 02 WorldSBK, che si disputerà dal 28 al 30 marzo proprio all'Autodromo Internacional Do Algarve.

Il Day 1 ha visto i piloti scendere in pista nel primo pomeriggio, dovendo attendere a lungo ai box prima che la pista asciugasse del tutto. Lavoro concentrato in poche ore, quindi, ed il pilota di Vasto ha affrontato la sessione in configurazione gara, senza cercare un time attack. Qualche difficoltà di adattamento al tracciato, principalmente in ingresso di curva, hanno condizionato il tempo finale, quando, però l'importante era raccogliere dati e trovare un buon set-up in vista



della gara e del Day 2. La classifica finale vede Iannone al 12° posto staccato di 1.5 secondi da Razgatlioglu.

Il Day-2 inizia con asfalto in ottime condizioni, tanto che tutti i piloti girano con tempi mi-

gliori rispetto al giorno precedente. Alla prima uscita Andrea scende sotto il 42 e trova il miglior tempo di giornata in 1.41.514. Quando il feeling sembrava migliorare, la pioggia è tornata ad essere protago-

nista, stoppando la sessione fino all'ultima ora. Programma di lavoro da rivedere per la giornata, eliminando così anche la possibilità di tentare un giro veloce nell'orario migliore, verso metà giornata. A circa 40 minu-

ti dalla fine la pista è ritornata in buone condizioni, ed è stato possibile effettuare qualche passaggio con delle comparative rispetto alla mattinata. Nel secondo giorno, si è lavorato maggiormente nel raccordare l'elettronica tra vari settori della pista. Difficile avere un riscontro diretto rispetto agli altri piloti, siccome erano presenti diverse mescole di gomma con prestazioni differenti, ma l'importante era raccogliere dati e trovare un set-up corretto; le temperature e le condizioni trovate erano molto diverse rispetto alla gara corsa ad Agosto lo scorso anno, tanto che si è dovuto riadattare completamente il set-up della Panigale V4; condizioni che, invece, tra due settimane saranno simili alla due giorni appena conclusasi. Importante sottolineare che oggi Andrea non ha trovato un giro perfetto in tutti i settori, tanto che ci sono sei decimi di ideal time, segnale

che il margine di miglioramento è notevole. Tempi: Iannone 14° con un distacco di quasi 2 secondi da Razgatlioglu.

"Il meteo ha condizionato anche questo test - dichiara Iannone -. Purtroppo nel primo giorno abbiamo girato solo al pomeriggio, mentre oggi la pioggia è arrivata dopo i primi giri, quando stavo trovando un buon ritmo ed un buon feeling. Abbiamo lavorato sempre in condizioni da gara, senza cercare il giro veloce ed inoltre abbiamo utilizzato solo una mescola di gomme, il che rende difficile il paragone con gli altri piloti in pista. Abbiamo raccolto dati interessanti, sia a livello di set-up che di elettronica, ora ci sono due settimane per lavorare e farci trovare pronti per il Round. Sono tranquillo, conosco ciò di cui abbiamo bisogno e penso che possiamo arrivare a Portimao in una condizione migliore dello scorso anno."

In questa vita abbiamo un compito da assolvere, quello di essere felici, sereni e tante altre cose belle,
però ogni tanto queste rengono a mancare... non perdetevi mai la speranza...
(tratto da una lettera di Adele ai nipoti)

ADELE NEGRO IN OSCHIRI

Grazie per l'immenso amore che ci hai donato.
Tuttavvianchein
tutta la tua cara famiglia
con gli adorati nipoti Samuele, Camilla e Fabio.

**Il Funerale avrà luogo in TREISO Lunedì 17 Marzo alle ore 15
nella Parrocchia di Maria Vergine Assunta.
Partendo dall'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno alle ore 14.20.
Dopo le esequie la cara ADELE verrà accolta al cimitero di TREISO.
Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 20.30 in Parrocchia.**

IL PRONTUO, MERCE DA PARTECIPAZIONE E RINGRAZIAMENTO

Nulla scomparire, neanche la bellezza della tua arte, la vedremo in albe e tramonti suggestivi.

LORENZO LANZETTI
di anni 86

chi ti ha voluto bene:
la moglie MARIA RITA
i figli LAURA con Mario
ROBERTO con Gabriella
i nipoti Francesco, Alessandro e Edoardo
e parenti tutti.

Si potrà far visita presso la Casa del Commiato Domenica in orario 10/12 e 15/18.

Saluteremo LORENZO presso il Tempio crematorio di BRA Lunedì 17 Marzo alle ore 14.30.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 14.10.
Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 17 alla Casa del Commiato.

A color portrait photograph of Lorenzo Lanzetti, an elderly man with grey hair, wearing glasses and a light-colored shirt, smiling slightly. The photo is framed by a thin gold border.

Ringraziamento

Profondamente toccati per l'affetto dal quale sono stati circondati e per la manifestazione di cordoglio ricevuta per la scomparsa del caro

LORENZO MESSA

i familiari nell'impossibilità di farlo personalmente desiderano esprimere un commosso ringraziamento a quanti di persona, per scritto e con il ricordo sono stati loro vicini.

RENZINO



**La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 30 Marzo alle ore 9.30 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario - Bescurone.**



Ringraziamento

La moglie, i figli ed i parenti tutti grati per
l'affettuosa dimostrazione tributata al caro

PIERO PUGLIESE

ringraziano commossi e riconoscenti tutti coloro che
in tanti modi hanno dato il conforto del buon ricordo
lasciato dal loro indimenticabile scomparso.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in SANFRE':
Domenica 30 Marzo alle ore 10.30 nella Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.



Ringraziamento

Profondamente toccati per l'affetto dal quale sono stati circondati e per la manifestazione di cordoglio ricevuta per la scomparsa di

ROSA BENCARDINO IN BIANCO

i familiari, nell'impossibilità di farlo personalmente, desiderano esprimere un commosso ringraziamento a quanti di persona per scritto e con il ricordo sono stati loro vicini.

**La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
 Domenica 30 Marzo alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.**

Anniversario

FELICIA FERRACANE ved. FASCIGLIONE

Il tempo non attenua il nostro immenso dolore
cara, meravigliosa creatura
sarai sempre nel cuore di chi ti ha voluto bene.
I tuoi figli e i familiari tutti.

2024 - 2025



**La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Domenica 30 Marzo alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.**



GRUPPO
Verrua
SERVIZI FUNEBRI


Casa del Commiato - Casa di Speranza

Un ambiente creato per
commemorare con rispetto
i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di **ospitare ed accogliere, come a casa propria**, il vostro caro.

Scopo e obiettivo di questa moderna struttura è **offrire riservatezza, cura e personalizzazione** come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono **a disposizione gratuita** per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato “Luce di Speranza” - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

Dopo una vita di serietà per la sua amata famiglia, è mancato

Mariuccia Zaffirio
ved. Masoero

di anni 85

Le amiche:
la figlia Laura con il marito Rocco Tetta
i nipoti Maria e Monica
i pronipoti Simona e Camilla
sorelle, cugini, cugine, ceneruola, nipoti, cugini e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Venerdì 21 Marzo alle ore 15, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 14.45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.
Il S. Rosario sarà recitato **Giovedì alle ore 18 in Casa Funeraria.**
Dopo le Esequie accompagneremo la cara **MARIUCCIA** al Tempio Crematorio di Bra.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

"Resterà per sempre nel cuore di quanti li hanno voluti bene."

E' MANCATO

Elio Grosso

di anni 77

Le amiche:
la moglie Valeria
il figlio Paolo con Rossella
il nipote Tommaso
la sorella Maria Teresa
cugini, cugini, nipoti, cugini e parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in S. Vittoria d'Alba - Giovedì 20 Marzo alle ore 15.30, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore 15.10 per la Chiesa Parrocchiale di Maria Vergine Assunta.
La Veglia funebre sarà recitata **Mercoledì sera alle ore 20.30 in Parrocchia.**
Dopo le Esequie il caro **ELIO** riposerà nel Cimitero di Santa Vittoria d'Alba.
Un grazie di cuore alla Dott.ssa Cristina Crocile, agli Operatori dell'A.D.I. e al Personale dell'Ospizio di Bra.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

"Resterà per sempre nel cuore di quanti li hanno voluti bene. E' mancato"

Sergio Giaccardi

di anni 82

Le amiche:
la figlia Chiara con il marito Roberto
Piera con Enzo
Laura con la moglie Stefania
Margherita con il marito Paolo
i nipoti: Alessandro, Sara con Fabrizio, Noemi con Riccardo
Irene, Fabio e Giulia
nipoti, cugini e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Mercoledì 19 Marzo alle ore 15, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 14.45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.
Il S. Rosario sarà recitato **Martedì alle ore 18 in Casa Funeraria.**
Dopo le Esequie accompagneremo il caro **SERGIO** al Tempio Crematorio di Bra.
Un grazie di cuore ai Dott. Giovanni Bonaldi, alla Sorella, al Personale e al Volontario dell'Unità "Cantale" di Bra e al Personale del Reparto di Medicina dell'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

"Ti sei andato via ma il tuo amore è rimasto con noi."

Dopo una vita generosamente dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Marsili

di anni 81

Le amiche:
la moglie Margherita
il figlio Claudio con la compagna Barbara
Sera con il marito Marco
i nipoti: Matteo, Camilla, Leonardo, Simona e Lorenzo, Anna e Chiara
la sorella Grazia, il fratello Sergio
cugini, cugini, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

Si potrà fare visita in orario: Sabato e Domenica 10/12 - 16/18

I Funerali avranno luogo in Bra - Lunedì 17 Marzo alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.
Il S. Rosario sarà recitato **Sabato alle ore 17 in Casa Funeraria.**
Dopo le Esequie accompagneremo il caro **FRANCO** al Tempio Crematorio di Bra.
Un ringraziamento particolare ai Reparti di Anatomia, Medicina e Pronto Soccorso dell'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno per l'insostituibile servizio.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di

Caterina (Rina) Pressenda

commossi per l'affettuosa dimostrazione ricevuta, ringraziano tutti coloro che in tanti modi hanno preso parte al loro dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Sabato 29 Marzo alle ore 18 nella Parrocchia Beata Vergine del Buon Consiglio in Macellai.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

2024 - 2025

Nel 1° Anniversario della scomparsa di

Anna Alloa
ved. Mulassano

il tuo ricordo vive silenzioso nel nostro cuore e nel pensiero di ogni giorno. La tua famiglia

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Domenica 30 Marzo alle ore 9.30 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario (Bescurone) in Bra.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

2024 - 2025

Nel 1° Anniversario della scomparsa di

Filippo Bottero

ci manca la tua presenza, ci restano il dolce ricordo e la certezza che continui ad amarci come quando eri qui con noi. La tua famiglia

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Domenica 30 Marzo alle ore 11 nella Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in Bra.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831



Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

Schegge di Luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo». Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest’albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose: “Padrone, lascialo ancora quest’anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l’avvenire; se no, lo taglierai”»
(Lc 13,1-9).

Padre Gabriele Dall’Acqua*

Il 23 marzo 2025 la Chiesa giunge alla III domenica di Quaresima (Anno C, colore liturgico viola).
Gesù sta parlando e invitando alla conversione, a rivedere dove siamo diretti, a scegliere quale parola orienta la nostra vita.
Mentre sta parlando, qualcuno lo mette al corrente di una notizia: un gruppo di giudei sono stati massacrati da Pilato mentre stavano compiendo un sacrificio. Probabilmente in quel periodo era anche accaduta un'altra disgrazia: diciotto operai che lavoravano per il tempio furono seppelliti sotto il crollo di una torre.
La gente ragionava così: è Dio che li ha castigati per i loro peccati? Forse ancora oggi esistono interpretazioni del genere davanti agli eventi che accadono. Ci viene facile, veloce, cercare il colpevole o la causa, specie quando di mezzo c'è la morte.



In foto il Santuario di Mombirone (Canale)

Gesù non dà una spiegazione a ciò che è accaduto, ma prende spunto da questi eventi per parlare della vita e del tempo che abbiamo da vivere. Gli eventi della vita ci richiamano che la nostra esistenza ha un tempo, non siamo eterni: come utilizziamo il tempo che abbiamo? Gesù dice una parabola, dove parla di Dio e del tempo: Dio è Buono, la Sua pazienza non si è esaurita, e questo significa che ogni giorno è un tempo favorevole, un'occasione di scegliere come vogliamo vivere il nostro

tempo.
Ricordarci che abbiamo una fine è un esercizio angosciante e proficuo allo stesso tempo, ci pone davanti a una scelta: come vogliamo vivere? Come impiegare il nostro tempo, cosa coltivare, cosa costruire, cosa lasciare andare... Che frutti vorremo portare?
Io credo che sia questo l'invito potente che fa il Signore. Renderci conto che abbiamo questo tempo per vivere, un tempo pieno di possibilità. Pos-

siamo scegliere come viverlo, eleggere una Parola che ci guidi, una visione, una missione per noi. Dio, che è buono, ci doni ancora la sua pazienza e abbia pietà di noi, ci doni la sua Parola, ci orienti verso la sua bellezza, perché in ogni occasione è possibile scegliere, ed è sempre possibile portare frutti di amore.

*** Frate minore del Santuario di Mombirone (Canale)**

"Resterai per sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene"

Nella semplicità del suo cuore, sorridendo ha dato tutto

MATTEO MATTIS

Ne diamo il doloso annuncio:
la moglie DENISE GALLO,
i figli: MARIKA con FEDERICO, MARTINA e LUCA,
la mamma ROSA, il fratello CARLO con SILVANA,
cognata, cognato, nipoti, i suoceri GIORGIO e MARIUCCIA,
l'aderata cagnolina ESTER,
amici e parenti tutti.

di anni 51

Il Funerale avrà luogo in POCAPAGLIA, Venerdì 21 Marzo alle ore 15 nella Parrocchia Ss. Giorgio e Donato con partenza dalla Casa Funeraria Braidese (Via Piumati, 1 - Bra) alle ore 14,45.

La Veglia di Preghiera sarà recitata Giovedì alle ore 20,30 in Parrocchia.

GRABO CASA FUNERARIA 9115 Il caro Matteo riposerà nel cimitero di Pocapaglia.

On.Funerari **LA BRAIDese** Longo Riccardo e Cinzia

"Resterai per sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene"

E MANCATO

LINO GIACOMO MOLLO

di anni 94

Ne diamo il doloso annuncio:
i figli: VERONICA con GILLES e CAMILLA,
JACQUELINE con ARMANDO,
LINO con HELENA,
il fratello BEPPE con MARISA,
la sorella OLGA con ANTONELLO,
nipoti, amici e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in Bra, Mercoledì 19 Marzo alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni con partenza dalla Casa Funeraria Braidese (Via Piumati, 1) alle ore 9,45.

La Veglia di Preghiera sarà recitata Martedì alle ore 18,30 presso il Santuario Madonna dei Fiori. Il caro Lino proseguirà per l'ara crematoria del cimitero di Bra.

CASA FUNERARIA BRA-via G. Piumati, 1 - + **LA BRAIDese** Longo Riccardo e Cinzia

2021 2025

Nella ricorrenza del Quarto Anniversario dalla scomparsa di

SANTINO TERRULI

Ti pensiamo ogni giorno con affetto e nostalgia.
Dal cielo prega per noi.
La famiglia

La Santa Messa di Anniversario in suffragio sarà celebrata:
Domenica 30 Marzo alle ore 9 nella
Parrocchia di San Giovanni Battista in Bra.

Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno nelle preghiere.

On.Funerari tel. 0172 44262 **LA BRAIDese** Longo Riccardo e Cinzia

Assistito amorevolmente dai suoi cari, ha fatto ritorno al Regno dei Cieli

ANTONINO RACCA

di anni 83

Ne diamo il doloso annuncio:
la moglie MARGHERITA FERRUA,
i figli: GIANLUCA,
LUCIANO con KELLY,
la sorella CATTERINA, cognati, cognate,
nipoti, pronipoti e parenti tutti.

NON FIORI MA OPERE DI BENE

Il Funerale avrà luogo in Cherasco, Giovedì 20 Marzo alle ore 10 nella Parrocchia di San Pietro con partenza dalla Casa di Riposo "Ospedale di Cherasco" alle ore 9,50.

Il Santo Rosario sarà recitato Mercoledì alle ore 20,30 in Parrocchia.

Dopo le esequie il caro Antonino riposerà nella tomba di famiglia nel cimitero di Bra.

Sante Messe in suffragio nel Santuario Madonna del Popolo in Cherasco:
Sabato 29 Marzo ore 18; Trigesima Sabato 26 Aprile ore 18.

On.Funerari tel. 0172 44262 **LA BRAIDese** Longo Riccardo e Cinzia

LA BRAIDese
tel. 0172 44262 www.labraidese.it

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a marketing@polografico.it oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

È proprio la **donna** che molti uomini sognano, **incantevole**, femminile, **35enne**, bruna naturale, occhi celesti, bel fisico, semplice, senza trucco, commessa in un supermercato, vorrebbe incontrare un uomo con cui vivere una bella storia d'amore, non importa l'età, anche separato, con figli, purchè serio, e se lo incontrasse sarebbe anche disponibile a trasferirsi. - **347 3531318**

affascinante, grandi occhi scuri, capelli neri, bel sorriso sensuale, ha un fisico armonioso, **42enne, infermiera** in ospedale, piemontese, le piace cucinare, crede nel vero amore e cerca l'uomo giusto, anche piu' maturo, ma che sappia farla sorridere e con cui stare bene insieme, e per il resto della vita. - **349 8258417**

49enne, vive sola da tempo, frutticoltrice, è una **bella donna bionda**, fisico longilineo, bellissimi occhi azzurri, e' una persona a modo, educata e gentile, sem-

pre sorridente, le piace camminare, andare a funghi, e tartufi, con il suo cane, incontrerebbe signore, italiano, non importa se piu' grande, ma onesto, serio. - **339 1262291**

È una **donna generosa**, fa volontariato, alleva piccoli animali da cortile, e' una bella signora piemontese, **56enne**, ama la vita tranquilla, coltiva l'orto e il giardino, vive sola e sarebbe felice anche di trasferirsi, se incontrasse un bravo signore, anche piu' maturo, ma affettuoso, cui volere bene, e farsi buona compagnia - **338 4953600**

e' una **bella signora**, simpatica e dolcissima, **62enne, piemonte-**

se, ex maestra Scuole Elementari, ora in pensione, le piace giocare a bocce, andare in montagna, ama la cucina piemontese, purtroppo e' sola da tempo, conoscerebbe signore tranquillo, non importa l'età, ma semplice come lei, per stare insieme con serenità e affetto **348 6939761**

IMMOBILIARI

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefona-

re 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura

AFFITTASI

Affittasi appartamento a pensionati in casetta bilocale ammobiliato.

Zona Bra

Per informazioni **3385038415**

Vendesi/affittasi

Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni: **340.7343773**

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. **Tel 3357311627**

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

VENDESI in Mondovi Piazza nel centro storico, prestigiosi locali storici per ristorazione, come enogastronomico o altro. Già arredati con attrezzatura funzionante e in ottimo stato. Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinomato ristorante con piano bar. A persone serie e professionali. **Per ulteriori informazioni 3388904465**

AFFITTASI

Affittasi alloggio ammobiliato a singolo o coppia di pensionati in centro a Bra.

Per informazioni **contattare il numero 338/5038415**

335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

«regalo camera da letto matrimoniale completa», in legno lavorato in ottime condizioni.

Zona Alba, Bra e La morra - per info: **Tel. 3338606163»**

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- Eletttricisti /Impiantisti
- Softwaristi
- Robottisti
- Informatici

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- Disponibilità a trasferte.

Altri Requisiti richiesti:

- Esperienza anche minima nella mansione
- Automunito

Luogo di lavoro: **Fossano** / Orario: **Full Time**

Inviare la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. **Tel. 0171 65535**

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta.

Tel. 335-7114422

BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963

Direzione e redazione **IL NUOVO BRAIDese** srl Piazza Giolitti, 8 12042 BRA Tel. 0172 412948 E-mail: direttorebo@gmail.com redazione.ilnuovobraidese@polografico.it publicita@polografico.it

Direttore responsabile Claudio Bo

Redazione Silvia Gullino Roberto Formento

Collaboratori Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione Media One srl **Pubblicità** Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità 1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00 Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30% La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni info@polografico.it

Stampa e spedizione Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 25030 - Erbusco (BS)

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

BRAIDese

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

ABBONATEVI SUBITO SOLI 30 EURO

per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2025

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- presso la sede di ASCOM BRA - in piazza Giolitti, 8 Bra - in via Milano, 8 Bra

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it



SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE